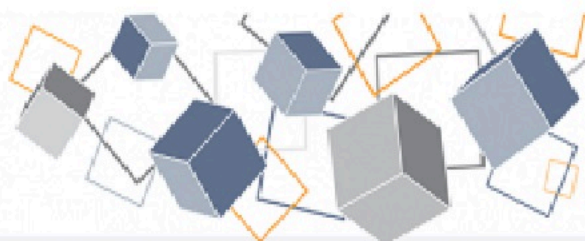


CODAU 2015

XIII CONVEGNO ANNUALE



Dalla Legge 240 alla "nuova" Università → 17-19 settembre 2015 → Desenzano del Garda

XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU
DALLA LEGGE 240 ALLA NUOVA UNIVERSITÀ

Desenzano del Garda, 17-19 settembre 2015

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA - CODAU

Università per Stranieri di Perugia - Codau

19/09/2015 Ansa Università: dg chiedono più attenzione e più risorse	1
18/09/2015 Ansa Università: Codau, ripristinare autonomia per efficienza	2
16/09/2015 Ansa ANSA Università: confronto su sistema italiano a convegno Codau	3
19/09/2015 Agi Università: Nicoletti (CoDAU), permance mancanza risorse	4
19/09/2015 Agi Università: Toccafondi, nuove risorse ma non a pioggia	5
21/09/2015 scuola24.ilsole24ore.com In 10 anni 120 provvedimenti: atenei in cerca di semplificazione	6
19/09/2015 comunicazioneinform.it A Desenzano del Garda il XIII Convegno annuale dei direttori generali...	8
19/09/2015 corriere.it IL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO E IL SUO FUTURO	10
20/09/2015 Brescia Oggi Pagina 1 «L'impresa chiede laureati preparati»	11
21/09/2015 Bresciaoggi.it «L'impresa chiede laureati preparati»	13
19/09/2015 Brescia Oggi Pagina 1 Pecorelli: «Più sostegno alle università»	15
19/09/2015 Bresciaoggi.it L'ex ministro orgogliosa: «La rivoluzione ha retto al cambio dei...	17
18/09/2015 bsnews.it Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo...	19
20/09/2015 Giornale di Brescia Pagina 13 Bonometti: «Università aperta alla concorrenza»	21
19/09/2015 Giornale di Brescia Pagina 2 Gelmini: «La mia riforma ha retto l'urto del tempo Evidentemente era...	22
17/09/2015 Giornale di Brescia Pagina 10 Il ministro Giannini sabato a Desenzano	24
18/09/2015 AlmaLaurea Università allo specchio: ieri, oggi e domani	25
17/09/2015 comunicazioneinform.it A Desenzano del Garda XIII convegno dei Direttori generali delle...	27
17/09/2015 lavoroeformazione.it XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU	28
19/09/2015 Libero 24x7 Università: Nicoletti (CoDAU), permance mancanza risorse	30
18/09/2015 Libertà di Frequenza A Desenzano del Garda il XIII Convegno Annuale CoDAU	31
19/09/2015 lombardianews.it Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo...	32
18/09/2015 miojob.repubblica.it Università allo specchio: ieri, oggi e domani	33
16/09/2015 rivistauniversitas.it XIII Convegno CoDAU	34
16/09/2015 scuola24.ilsole24ore.com Direttori generali, rettori ed esperti riuniti da domani per il XIII...	35
06/09/2015 Ca' Foscari XIII Convegno CoDAU, 17-19 settembre	36
02/09/2015 Il giornale dell'Università degli Studi di Verona Dalla Legge 240 alla nuova Università	37
18/09/2015 Politecnico di Bari XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU	38
01/09/2015 Politecnico di Milano XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU	39
17/09/2015 Università degli Studi di Brescia XIII Convegno Annuale CoDAU	40
18/09/2015 Università degli Studi di Ferrara XIII Convegno Annuale CoDAU	41
01/09/2015 Università degli Studi di Milano-Bicocca XIII Convegno Annuale CoDAU	42
19/09/2015 Università degli Studi di Napoli Parthenope XIII Convegno Annuale CoDAU 17-19 settembre 2015 Desenzano del Garda	43
02/09/2015 Università degli Studi di Parma XIII Convegno annuale CoDAU a Desenzano del Garda, dal 17 al 19 settembre...	44

Università: dg chiedono più attenzione e più risorse

Sottosegretario annuncia fondi "ma non a pioggia"

(ANSA) - PERUGIA, 19 SET - Chiedono più attenzione, autonomia e risorse per le università italiane i direttori generali degli atenei riuniti a Desenzano del Garda per il 13/o convegno annuale del Codau. A sottolinearlo è stato Cristiano Nicoletti, presidente dell'organismo e dg della Stranieri di Perugia. All'incontro hanno partecipato in più di 200 fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. ANicoletti ha in qualche modo risposto il sottosegretario al ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca Gabriele Toccafondi che - si legge in una nota del Codau - ha annunciato per il sistema universitario "nuove risorse, ma non a pioggia". "Da anni ormai - ha aggiunto - l'università è abituata ad essere valutata tramite l'Anvur. C'è la volontà politica di sedersi intorno ad un tavolo insieme maggioranza e opposizione ed è necessario che a questo tavolo sia presente anche il Mef. Le università sono pubblica amministrazione ma con specificità diverse. E' sicuramente un sistema più complesso e articolato e questo va spiegato all'opinione pubblica, non può rimanere un concetto interno ad un percorso ministeriale. L'università - ha concluso il sottosegretario - non è la scuola dell'obbligo ma è formazione della classe dirigente". (ANSA).



Università: dg chiedono più attenzione e più risorse

Sottosegretario annuncia fondi "ma non a pioggia"

(ANSA) - PERUGIA, 19 SET - Chiedono più attenzione, autonomia e risorse per le università italiane i direttori generali degli atenei riuniti a Desenzano del Garda per il 13/o convegno annuale del Codau. A sottolinearlo è stato Cristiano Nicoletti, presidente dell'organismo e dg della Stranieri di Perugia. All'incontro hanno partecipato in più di 200 fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. A Nicoletti ha in qualche modo risposto il sottosegretario al ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca Gabriele Toccafondi che - si legge in una nota del Codau - ha annunciato per il sistema universitario "nuove risorse, ma non a pioggia". "Da anni ormai - ha aggiunto - l'università è abituata ad essere valutata tramite l'Anvur. C'è la volontà politica di sedersi intorno ad un tavolo insieme maggioranza e opposizione ed è necessario che a questo tavolo sia presente anche il Mef. Le università sono pubblica amministrazione ma con specificità diverse. E' sicuramente un sistema più complesso e articolato e questo va spiegato all'opinione pubblica, non può rimanere un concetto interno ad un percorso ministeriale. L'università - ha concluso il sottosegretario - non è la scuola dell'obbligo ma è formazione della classe dirigente". (ANSA).

Università: Codau, ripristinare autonomia per efficienza

Aperto convegno Associazione nazionale direttori generali

(ANSA) - PERUGIA, 18 SET - Vista la "permanente mancanza di risorse per il sistema universitario" auspica di "ripristinare l'autonomia dell'Università per garantire l'efficienza e l'efficacia nella gestione della macchina" Cristiano Nicoletti, presidente del Codau, Associazione nazionale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie. A suo avviso "è necessario semplificare e deburocratizzare il sistema". Nicoletti, direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia, ha così aperto il 13/o convegno nazionale a Desenzano del Garda. Una tre giorni di lavori dedicati alla governance e alla gestione del sistema universitario italiano. Insieme a Nicoletti l'on. Mariastella Gelmini e Stefano Paleari, Presidente Crui, Conferenza dei rettori delle Università italiane. La Legge 240/2010 - si legge in un comunicato del Codau - non ha ricevuto "di fatto quella copertura economica e finanziaria in grado di ottimizzare i risultati previsti dal progetto di riforma". "A me piace - ha affermato la Gelmini - che Renzi abbia un ministro dell'economia più disciplinato di quello che aveva Berlusconi. Come opposizione siamo pronti a creare un tavolo bipartisan sull'università". Nella mattinata di oggi gli interventi di Daniele Livon direttore generale Miur, Stefano Fantoni, presidente Anvur, Andrea Lenzi, presidente Cun, e Andrea Fiorini, presidente Cnsu, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240/2010. (ANSA).



Università: Codau, ripristinare autonomia per efficienza

Aperto convegno Associazione nazionale direttori generali

PERUGIA

(ANSA) - PERUGIA, 18 SET - Vista la "permanente mancanza di risorse per il sistema universitario" auspica di "ripristinare l'autonomia dell'Università per garantire l'efficienza e l'efficacia nella gestione della macchina" Cristiano Nicoletti, presidente del Codau, Associazione nazionale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie. A suo avviso "è necessario semplificare e deburocratizzare il sistema". Nicoletti, direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia, ha così aperto il 13/o convegno nazionale a Desenzano del Garda. Una tre giorni di lavori dedicati alla governance e alla gestione del sistema universitario italiano. Insieme a Nicoletti l'on. Mariastella Gelmini e Stefano Paleari, Presidente Crui, Conferenza dei rettori delle Università italiane. La Legge 240/2010 - si legge in un comunicato del Codau - non ha ricevuto "di fatto quella copertura economica e finanziaria in grado di ottimizzare i risultati previsti dal progetto di riforma". "A me piace - ha affermato la Gelmini - che Renzi abbia un ministro dell'economia più disciplinato di quello che aveva Berlusconi. Come opposizione siamo pronti a creare un tavolo bipartisan sull'università". Nella mattinata di oggi gli interventi di Daniele Livon direttore generale Miur, Stefano Fantoni, presidente Anvur, Andrea Lenzi, presidente Cun, e Andrea Fiorini, presidente Cnsu, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240/2010. (ANSA).

ANSA Università: confronto su sistema italiano a convegno Codau

Direttori generali si ritrovano a Desenzano del Garda

(ANSA) - PERUGIA, 16 SET - Sarà una tre giorni dedicata al sistema universitario italiano che vedrà riuniti, più di 200 fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali il 13/o convegno annuale del Codau in programma a Desenzano del Garda, da domani a sabato. L'appuntamento intende fornire proposte e risposte concrete ai quesiti che derivano dalla complessità interna al sistema e dall'applicazione di un articolato quadro normativo di riferimento. L'associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie si fa quindi promotrice di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti. "Il convegno - spiega il presidente del Codau Cristiano Nicoletti, direttore generale dell'Università per stranieri di Perugia - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In questo ultimo anno si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Da questa considerazione partirà un'ampia riflessione che ha l'obiettivo di fornire proposte concrete in grado di contribuire al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano dove si renda necessario". (ANSA).



ANSA Università: confronto su sistema italiano a convegno Codau

Direttori generali si ritrovano a Desenzano del Garda

PERUGIA

(ANSA) - PERUGIA, 16 SET - Sarà una tre giorni dedicata al sistema universitario italiano che vedrà riuniti, più di 200 fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali il 13/o convegno annuale del Codau in programma a Desenzano del Garda, da domani a sabato. L'appuntamento intende fornire proposte e risposte concrete ai quesiti che derivano dalla complessità interna al sistema e dall'applicazione di un articolato quadro normativo di riferimento. L'associazione che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie si fa quindi promotrice di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti. "Il convegno - spiega il presidente del Codau Cristiano Nicoletti, direttore generale dell'Università per stranieri di Perugia - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In questo ultimo anno si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Da questa considerazione partirà un'ampia riflessione che ha l'obiettivo di fornire proposte concrete in grado di contribuire al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano dove si renda necessario". (ANSA).

Universita': Nicoletti (CoDAU), permane mancanza risorse

(AGI) - Perugia, 19 set. - Si conclude oggi la tre giorni di lavori dedicati al sistema universitario italiano, che ha riunito, a Desenzano del Garda, piu' di 200 partecipanti fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali per il convegno CoDAU, momento di confronto importante nel panorama delle iniziative dedicate all'analisi del processo di rinnovamento del sistema universitario italiano. L'Associazione che riunisce i direttori generali degli atenei e il suo presidente Cristiano Nicoletti, direttore generale dell'Universita' per Stranieri di Perugia, si sono fatti promotori di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future che ha spaziato dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunita' e quali i cambiamenti da attuare?. Cristiano Nicoletti, presidente Codau, ha voluto sottolineare quanto, ancora oggi, sia penalizzante la "permanente mancanza di risorse per il sistema universitario", auspicando inoltre "il ripristino dell'autonomia delle Universita' e una semplificazione dell'apparato e delle procedure burocratiche, condizioni necessarie per garantire efficienza e efficacia nella gestione della macchina". Tra gli ospiti Mariastella Gelmini, che ha offerto una riflessione sui risultati conseguiti e conseguibili attraverso l'attuazione della riforma della quale e' stata promotrice. (AGI) Pg2/Mav

The screenshot shows the AGI website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like Cronaca, Politica, Economia, Estero, Spettacolo, Sport, Salute, Food, Ricerca e sviluppo, News in English, Portali agi, and Regionali agi. Below this is a search bar and social media links. The main content area features a headline: "Universita': Nicoletti (CoDAU), permane mancanza risorse" dated 12:11 19 SET 2015. The article text is partially visible, discussing the CoDAU conference and the state of the Italian university system. To the right, there's a sidebar with a "Speciale Expo2015" banner, an "ARCHIVIO" section, and a "Ricerca" input field. Below the sidebar, there are advertisements for RC Auto, ADSL, Prestiti, and Conti, followed by a section for "ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRATELLANZE POPOLARI" and "NEWS PEI NEWS". At the bottom, there's a "I PORTALI" section with links to agi/Europa, agi/Energia, agi/Salute, agi/China, agi/Arab, and Scelte Sostenibili, and a small image of Earth.

Università: Toccafondi, nuove risorse ma non a pioggia

(AGI) - Perugia, 19 set. - "Per il sistema universitario nuove risorse, ma non a pioggia". Lo ha detto il sottosegretario di stato al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Gabriele Toccafondi, in occasione del XIII Convegno annuale Codau, a Desenzano del Garda. "Da anni ormai l'Università è abituata ad essere valutata tramite l'Anvur - ha proseguito - c'è la volontà politica di sedersi intorno ad un tavolo insieme maggioranza e opposizione ed è necessario che a questo tavolo sia presente anche il Mef. Le Università sono PA ma con specificità diverse. È sicuramente un sistema più complesso e articolato e questo va spiegato all'opinione pubblica. Non può rimanere un concetto interno ad un percorso ministeriale. L'Università non è la scuola dell'obbligo ma è formazione della classe dirigente". (AGI)



Università: Toccafondi, nuove risorse ma non a pioggia

(AGI) - Perugia, 19 set. - "Per il sistema universitario nuove risorse, ma non a pioggia". Lo ha detto il sottosegretario di stato al ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Gabriele Toccafondi, in occasione del XIII Convegno annuale Codau, a Desenzano del Garda. "Da anni ormai l'Università è abituata ad essere valutata tramite l'Anvur - ha proseguito - c'è la volontà politica di sedersi intorno ad un tavolo insieme maggioranza e opposizione ed è necessario che a questo tavolo sia presente anche il Mef. Le Università sono PA ma con specificità diverse. È sicuramente un sistema più complesso e articolato e questo va spiegato all'opinione pubblica. Non può rimanere un concetto interno ad un percorso ministeriale. L'Università non è la scuola dell'obbligo ma è formazione della classe dirigente". (AGI)

In 10 anni 120 provvedimenti: atenei in cerca di semplificazione

Oltre 120 provvedimenti legislativi per il sistema universitario in soli 10 anni. A fronte di finanziamenti al lumicino e di meccanismi farraginosi che hanno imbrigliato gli atenei come qualsiasi amministrazioni pubbliche. La denuncia, solo una delle tante provocazioni destinate alla politica, è arrivata durante il XIII Convegno annuale Codau (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) che si è svolto dal 17 al 19 settembre a Desenzano, sul tema Dalla Legge 240 alla nuova Università, dove le diverse rappresentanze del mondo universitario hanno concordato su un principio: basta con il rigore, l'università ha bisogno di risorse e soprattutto di un preciso indirizzo politico a lungo termine. Una riforma dietro l'altra Il sistema universitario, è stato infatti ricordato durante l'incontro, è stato interessato da riforme di vasta portata negli ultimi 15 anni, la cui attuazione si è risolta in un'iper-regolazione di difficile leggibilità. Non solo, perché è stato chiesto un rigore che ha impegnato le strutture tecniche e il personale accademico, che hanno dovuto assolvere a pesanti oneri organizzativi e funzionali spesso di natura burocratica. Il tutto senza poter disporre di risorse aggiuntive, né finanziarie né umane (basti pensare al blocco delle assunzioni). «Questo Stato - ha provocato Andrea Lenzi presidente del

Consiglio universitario nazionale - deve dirci se considera il sistema universitario una parte fondamentale del sistema paese oppure se vuole farlo morire. Perché nel primo caso è tenuto ad attuare una seria programmazione politica, fatto di risorse, di reclutamento e di qualità. Il che significa per esempio differenziazione tra gli atenei in funzione delle realtà territoriali, creazione di una cabina unica di regia per la ricerca scientifica e specializzazione del personale tecnico amministrativo». La richiesta di autonomia Al di là di ogni ragionamento, ha rincarato la dose Cristiano Nicoletti presidente del Codau, c'è poi il tema dell'autonomia, faticosamente conquistata alla fine degli anni '80 e, gradualmente persa di nuovo, proprio con le recenti riforme. «All'università - ha precisato ancora - dovrebbe essere riaffidata quell'autonomia decisionale che al pari di una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad avere. La libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di poter operare. Serve insomma una sburocratizzazione del sistema e una sua complessiva semplificazione». Le politiche di reclutamento La rivoluzione portata dalla 240/2010 ha riguardato accanto al tema del reclutamento, anche un profondo riassetto della governance a partire dall'introduzione, per la prima

Quotidiano Digitale ABBONATI ACCEDI

Scuola24 Il quotidiano della Formazione, dell'Università e della Ricerca **24 ORE**

Home Tuttodocumenti Guida alla scelta

Il giorno delle libere

21 Set 2015

STUDENTI E RICERCATORI

In 10 anni 120 provvedimenti: atenei in cerca di semplificazione

di Benedetta Pacelli

SEGNALIBRO | [Facebook](#) | [Twitter](#) | [Stampa](#)

TAG
Ateneo
Università
Codau
 Rettore

Oltre 120 provvedimenti legislativi per il sistema universitario in soli 10 anni. A fronte di finanziamenti al lumicino e di meccanismi farraginosi che hanno imbrigliato gli atenei come qualsiasi amministrazioni pubbliche. La denuncia, solo una delle tante provocazioni destinate alla politica, è arrivata durante il XIII Convegno annuale Codau (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) che si è svolto dal 17 al 19 settembre a Desenzano, sul tema "Dalla Legge 240 alla "nuova" Università", dove le diverse rappresentanze del mondo universitario hanno concordato su un principio: basta con il rigore, l'università ha bisogno di risorse e soprattutto di un preciso indirizzo politico a lungo termine.

Una riforma dietro l'altra

Il sistema universitario, è stato infatti ricordato durante l'incontro, è stato interessato da riforme di vasta portata negli ultimi 15 anni, la cui attuazione si è risolta in un'iper-regolazione di difficile leggibilità. Non solo, perché è stato chiesto un rigore che ha impegnato le strutture tecniche e il personale accademico, che hanno dovuto assolvere a pesanti oneri organizzativi e funzionali spesso di natura burocratica. Il tutto senza poter disporre di risorse aggiuntive, né finanziarie né umane (basti pensare al blocco delle assunzioni). «Questo Stato - ha provocato Andrea Lenzi presidente del Consiglio universitario nazionale - deve dirci se considera il sistema universitario una parte fondamentale del sistema paese oppure se vuole farlo morire. Perché nel primo caso è tenuto ad attuare una seria programmazione politica, fatto di risorse, di reclutamento e di qualità. Il che significa per esempio differenziazione tra gli atenei in funzione delle realtà territoriali,

volta, di una competenza manageriale fra gli organi dell'università. In questo senso si è inserita la figura del direttore generale che ha scardinato ruoli di potere da tempo consolidati. «Non sempre però - ha chiuso Sergio Pecorelli, rettore dell'università degli studi di Brescia Health&Wealth - si è compreso che la titolarità del potere di gestione amministrativa nelle mani del direttore generale poteva e doveva rappresentare l'occasione, per l'accademia, di riappropriarsi del suo ruolo più specifico che è quello, cioè, di fare didattica e ricerca».

A Desenzano del Garda il XIII Convegno annuale dei direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CoDAU)

Lincontro è dedicato al tema Dalla legge 240 alla nuova università DESENZANO DEL GARDA Nell'ambito delle iniziative dedicate all'analisi del processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII Convegno annuale CoDAU, dal titolo Dalla legge 240 alla nuova Università, intende fornire proposte e risposte concrete ai quesiti che derivano dalla complessità interna al sistema e dall'applicazione di un articolato quadro normativo di riferimento. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione che riunisce Direttori Generali delle amministrazioni universitarie si fa pertanto promotrice di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali i cambiamenti da attuare? I lavori, che dureranno fino al 19 settembre, hanno preso il via ieri a Desenzano del Garda con una prima riflessione sul tema La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti, che ha visto la partecipazione della deputata di Forza Italia Mariastella Gelmini, autrice della riforma, e di Stefano Paleari, presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane. Il coordinamento è stato affidato a Cristiano Nicoletti, presidente CoDAU e direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia. Come opposizione ha affermato la Gelmini siamo pronti a creare un tavolo bipartisan sull'università. Da Nicoletti è stata auspicata, vista la permanente mancanza di risorse per il sistema universitario, il ripristino dell'autonomia dell'Università per garantire l'efficienza e l'efficacia nella gestione della macchina. Per Nicoletti è necessario semplificare e deburocratizzare il sistema. Il tredicesimo Convegno nazionale della Associazione - spiega Nicoletti - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In questo ultimo anno continua Nicoletti si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro Convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni.

Nella mattinata di oggi gli interventi di Daniele Livon direttore generale Miur, Stefano Fantoni presidente ANVUR, Andrea Lenzi presidente CUN e Andrea Fiorini presidente CNSU, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240/2010. A seguire, l'analisi dei modelli organizzativi assunti dagli atenei italiani a livello di governance, strutture didattiche e di ricerca a cinque anni dalla riforma. Nel pomeriggio di oggi, gruppi di lavoro sui temi bilancio unico e contabilità privatistica, costo standard, premialità e punti organici, riforma della pubblica amministrazione, sistema universitario e sistema economico e produttivo. Il convegno verrà chiuso domani, sabato 19 settembre, dall'intervento di Stefania Giannini, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (Inform)

The screenshot shows the website 'comunicazioneinform.it' with a navigation bar at the top containing 'Home', 'Archivio', 'Chi Siamo', and 'Contatti'. The main header features the word 'INFORM' in large blue letters, with the subtitle 'direttore responsabile Goffredo Morgia' and 'Regist. Trib. Roma n. 338/2007 del 19-07-2007'. Below the header is a banner for 'INFORMAZIONI DEL GIORNO - NEWS PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO' with a photo of a group of people. The main article is titled 'A Desenzano del Garda il XIII Convegno annuale dei direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CoDAU)' and is dated 'VENERDI, 18 SETTEMBRE, 2015 IN NOTIZIE INFORM'. The article text is partially visible, starting with 'DESENZANO DEL GARDA - Nell'ambito delle iniziative dedicate all'analisi del processo di rinnovamento del sistema universitario italiano...'. To the right of the article is a calendar for September 2015 and a 'NOTIZIE RECENTI' section listing various international news items.

diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240/2010. A seguire, l'analisi dei modelli organizzativi assunti dagli atenei italiani a livello di governance, strutture didattiche e di ricerca a cinque anni dalla riforma. Nel pomeriggio di oggi, gruppi di lavoro sui temi bilancio unico e contabilità privatistica, costo standard, premialità e punti organico, riforma della pubblica amministrazione, sistema universitario e sistema economico e produttivo. Il convegno verrà chiuso domani, sabato 19 settembre, dall'intervento di Stefania Giannini, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (Inform)

IL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO E IL SUO FUTURO

Tredicesimo convegno nazionale Codau (l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane) dal titolo: Dalla Legge 240 alla nuova Università, a Desenzano del Garda. Una tre giorni di lavori dedicati alla governance e alla gestione del sistema universitario italiano. L'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

Service Digital Edition Mobile Abbonamenti CorriereStore

HOME **CORRIERE TV** ECONOMIA SPORT LA LETTURA **SCUOLA** SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA DONNA 27ORA MODA

Corriere della Sera - Scuola - Il Calendario

Il Calendario

AZZERA LA RICERCA

ANNO

- 2015
- 2015

MESE

- Settembre
- Settembre
- Settembre

CATEGORIA

- CONCORSO

dal 17-09-2015 al 27-09-2015

VERONA
KIDUNIVERSITY: ATENE APERTI AI BIMBI

Al via giovedì 17 settembre la prima edizione della KidUniversity 2015, dieci giorni di laboratori, eventi e dialoghi che l'Università di Verona dedica a bambini e bambine, ragazzi e ragazze dagli 8 ai 13 anni, per farli appassionare al mondo della ricerca scientifica e umanistica. KidUniversity 2015 prosegue fino al 27 settembre con laboratori, lezioni, dimostrazioni, spettacoli, incontri e una mostra e ingresso gratuito (più un costo specializzato) e si terranno nelle diverse sedi dell'ateneo e nel cuore di Verona. La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Gruppo Pirelli e Tocca, Festival dei giochi di strada, Comune di Verona, assessorato all'Istruzione e alle Politiche giovanili, Ufficio scolastico territoriale di Verona e Inaf, osservatorio astronomico di Padova e grazie al sostegno del main sponsor Ingegna e al prezioso contributo di Wink Days e Casò Spa. Le attività si svolgono, con ingresso libero e gratuito (tranne ove indicato), non solo nelle sedi dell'ateneo ma, grazie alla collaborazione con istituzioni e associazioni cittadine, anche nel cuore della città, così da trasformare Verona per dieci giorni nella città dei ragazzi.

dal 17-09-2015 al 19-09-2015

DESENZANO DEL GARDA
IL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO E IL SUO FUTURO

Tredicesimo convegno nazionale Codau (l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane) dal titolo: "Dalla Legge 240 alla nuova Università", a Desenzano del Garda. Una tre giorni di lavori dedicati alla governance e alla gestione del sistema universitario italiano. L'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

dal 18-09-2015 al 20-09-2015

MODENA, CARPI, GASSUOLO
TRE GIORNI DI FILOSOFIA

Duecento appuntamenti gratuiti in tre giorni per riflettere sul significato di "ereditare": oltre 50 lezioni magistrali affidate a grandi protagonisti del pensiero contemporaneo, mostre, concerti, spettacoli, letture, iniziative per bambini e carte filosofiche: è ciò che propone la quindicesima edizione del FestivalFilosofia di Modena, Carpi, Gassuolo, in programma da venerdì 18 a domenica 20 settembre in 40 luoghi delle tre città. Il programma traccerà una costellazione tematica dagli attuali cambiamenti nelle forme della trasmissione culturale alle mutue relazioni tra generazioni: dal ruolo del patrimonio per la memoria all'urgenza educativa, nella scuola e non solo, dallo statuto del debito (non solo economico, ma anche di vita) alle frontiere dell'ereditarietà in campo scientifico. L'immagine ufficiale del festival (uno scatto ritardato il gruppo statuario Enea e Anchise ad opera di Benini) coglie le relazioni tra generazioni nel segno della parità e dell'inizio di un nuovo futuro. La manifestazione, che lo scorso anno ha registrato oltre 250mila presenze e in quattordici anni ha superato il milione e seicentomila, è organizzata dal Consorzio per il FestivalFilosofia.

18-09-2015

MILANO
NUOVE FRONTIERE HIGH TECH PER LA DISABILITÀ

In Università Cattolica una giornata di studio sulla didattica speciale e sulle nuove tecnologie per l'inclusione e un confronto tra esperti. Organizzato dal CeDisMa - Centro Studi e ricerche sulla disabilità e la marginalità dell'Università Cattolica in

Via Solferino 28
Visite al Corriere
Come abbonarsi
in vetrine foto
e le vostre impressioni

Richiedi la tua visita

Scuola TV

Tutti i Libri di Scuola comodamente a casa tua!

Fino 15% di sconto
Rizzoli
AMMISSIONE UNIVERSITÀ 2014/15

Alpha Test
Prova il test della tua facoltà e scopri come prepararti al meglio

IL CONVEGNO. A Desenzano il presidente degli industriali si è confrontato con esponenti del mondo dell' università nell' ultima giornata del meeting promosso dal Codau

«L' impresa chiede laureati preparati»

No all' università come parcheggio per ragazzi svogliati, sì a una maggiore autonomia degli atenei e a un rapporto sempre più forte e proficuo tra il mondo accademico e quello delle imprese. Il pensiero di Marco Bonometti, presidente dell' Associazione industriale bresciana, fa trasparire il volto di un imprenditore, che vede «l' Università come un' azienda, seppur senza scopo di lucro, il cui bilancio è dato dalla creazione del sapere e dalla capacità di saper soddisfare i nuovi bisogni». Il tutto votato a «fornire le armi per combattere la guerra della conoscenza, in cui l' Italia ha storicamente brillato ma che da qualche tempo mostra segni di preoccupante appannamento».

Bonometti è intervenuto ieri nell' ultima giornata del 13 esimo convegno di Codau, tenutosi all' hotel Acquaviva di Desenzano. Il leader degli industriali bresciani si è confrontato con esponenti del mondo dell' università in un dibattito dal titolo «Diversamente Pubblica amministrazione: più autonomia è più responsabilità?». «Ci sono potenzialità da esprimere, innanzitutto sul piano dell' autonomia: non può esserci responsabilità se non c' è libertà di organizzazione, perché le aziende, e quindi anche le università, devono essere messe in condizione di correre alle stesse condizioni del mercato», ha detto il presidente dell' Associazione industriale bresciana. In un' intervista a *Brescia Oggi*, Bonometti ha sottolineato che «l' università deve essere vista come un' azienda, seppur senza scopo di lucro, il cui bilancio è dato dalla creazione del sapere e dalla capacità di saper soddisfare i nuovi bisogni». Il tutto votato a «fornire le armi per combattere la guerra della conoscenza, in cui l' Italia ha storicamente brillato ma che da qualche tempo mostra segni di preoccupante appannamento».

Bonometti è intervenuto ieri nell' ultima giornata del 13 esimo convegno di Codau, tenutosi all' hotel Acquaviva di Desenzano. Il leader degli industriali bresciani si è confrontato con esponenti del mondo dell' università in un dibattito dal titolo «Diversamente Pubblica amministrazione: più autonomia è più responsabilità?». «Ci sono potenzialità da esprimere, innanzitutto sul piano dell' autonomia: non può esserci responsabilità se non c' è libertà di organizzazione, perché le aziende, e quindi anche le università, devono essere messe in condizione di correre alle stesse condizioni dei concorrenti», ha spiegato Bonometti.

IL PRESIDENTE di Aib ha salutato con favore la proposta di Renzi di «sostenere l' uscita delle università dal diritto amministrativo», che vuol dire «limitare i vincoli che rallentano l' autonomia: l' eccesso di burocrazia ha limitato la possibilità di cambiamento dei nostri atenei», ha affermato Bonometti, sostenendo che «le università italiane competono con quelle straniere con una pietra sulle spalle. La sfida per l' impresa del futuro diventa «contribuire ad allargare i confini della conoscenza, creare nuovi modelli organizzativi e aprire nuovi mercati»: tutto possibile solo con un' alleanza forte tra aziende e sistema universitario, che «deve godere di maggiore autonomia e caricarsi di responsabilità, perché chi sa fare va avanti, altrimenti rimane al palo», ha sostenuto Bonometti. «Ma il sistema universitario italiano rimane sotto finanziato, serve una migliore gestione delle risorse attuali e l' eliminazione degli sprechi - ha concluso il leader di Aib -. L' università deve evitare l' abbassamento del livello nell' interesse della collettività, perché le imprese non hanno bisogno di ritardatari che si presentano con curricula disperati, ma chiedono anticipatori, giovani proattivi e responsabili». Autonomia e flessibilità sono state richiamate anche da Giorgio Donna, direttore dell' Università del Piemonte orientale, «per adeguarsi a un futuro che rischia di scapparci di mano. Gli atenei devono

Brescia Oggi Cronaca 15
13 settembre 2015

IL CONVEGNO. A Desenzano il presidente degli industriali si è confrontato con esponenti del mondo dell' università nell' ultima giornata del meeting promosso dal Codau

«L'impresa chiede laureati preparati»

Bonometti: «Giusto allentare i vincoli che frenano l' autonomia. Gli atenei italiani sottofinanziati e limitati da troppa burocrazia»

L'Intervista
Il sottosegretario apre sulle risorse: «Basta tagli. Si deve invertire la rotta»

Dalla Regione
L'Università è un bene pubblico. Con la riforma si aprono nuove opportunità. Ma bisogna investire in ricerca e innovazione.

Il sistema universitario italiano rimane nonostante tutto sottofinanziato

Il presidente dell'Associazione industriale bresciana, Marco Bonometti, ha sottolineato che «l' università deve essere vista come un' azienda, seppur senza scopo di lucro, il cui bilancio è dato dalla creazione del sapere e dalla capacità di saper soddisfare i nuovi bisogni». Il tutto votato a «fornire le armi per combattere la guerra della conoscenza, in cui l' Italia ha storicamente brillato ma che da qualche tempo mostra segni di preoccupante appannamento».

SFOGLIA IL VOLANTINO COMPLETO SU WWW.GRANDESPAR.IT

Dal 9 al 22 settembre 2015 - alcuni esempi:

- 149 € al kg (12 RETOLI)
- 199 € al kg
- 329 € (12 RETOLI)
- 099 € al litro
- 020 € al litro
- 299 € (12 RETOLI)

essere messi in condizione di operare, ogni momento che perdiamo è pericoloso». Mario Morcellini, pro rettore de «La Sapienza» di Roma, ha notato come «ogni ministro che si è succeduto ha voluto concentrare l' attenzione sull' università, bersagliandoci di leggi come se fossimo l' ultima impresa nata. I politici capiscono l' università solo quando vanno all' opposizione: accetteremo altre norme se prima ne verranno eliminate altre, l' Università è un importante fattore di coesione sociale».

Roberto Torrini, direttore Anvur, ha sottolineato l' importanza dei fondi: «Le risorse sono la salvaguardia dei meccanismi che sono stati adottati, servono per sostenere l' autonomia degli atenei italiani».

Il sottosegretario apre sulle risorse: «Basta tagli Si deve invertire la rotta» La Riforma Gelmini non si tocca. A dirlo è il sottosegretario al Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della ricerca, Gabriele Toccafondi, intervenuto ieri nel convegno del Codau in sostituzione del ministro Stefania Giannini. La convinzione di Toccafondi è che la legge 204 «si può perfezionare, ma non smantellare. La riforma Gelmini è stata molto osteggiata per ragioni ideologiche, ma stiamo finalmente capendo che su alcuni questioni dobbiamo remare tutti dalla stessa parte». TOCCAFONDI ha chiuso il convegno dell' Associazione nazionale dei direttori generali e delle amministrazioni universitarie, presieduto da Cristiano Nicoletti, secondo cui «nonostante la permanente mancanza di risorse per il sistema universitario, speriamo che venga ripristinata la nostra autonomia per garantire l' efficienza della macchina». In tema di fondi, è arrivata un' apertura : «Non possiamo più avere un atteggiamento colpevolizzante verso l' università, in questi anni sono stati tolti un miliardo di euro di finanziamenti e circa 7 mila docenti: dobbiamo invertire la rotta. Queste settimane sono fondamentali per la Legge di stabilità: la volontà politica del ministero e di buona parte della maggioranza è di non fare tagli all' università, e possibilmente anche di dare risorse, anche se non a pioggia come fatto in passato». Toccafondi ha parlato anche della riforma della «Buona scuola», con cui «il governo ha fatto un passo in avanti necessario rispetto al passato, quando questa riforma non sarebbe stata nemmeno pensabile. Con la Buona scuola abbiamo introdotto alcuni parametri già previsti dalla riforma Gelmini sull' università». Questo ha fatto dire al sottosegretario che «la Buona università esiste già, perché la legge 240 ha introdotto cambiamenti di forma e di sostanza necessari per rendere più moderna la struttura dei nostri atenei». Toccafondi ha salutato con favore l' apertura di parte dell' opposizione a collaborare per rendere migliore la riforma Gelmini: «Rispetto a cinque anni fa è cambiata una concezione: abbiamo compreso che l' importante è riformare, poi dobbiamo aprire l' economia, immettendo risorse. La volontà della maggioranza e del presidente del Consiglio Renzi è di coinvolgere il Ministero dell' economia per dare nuova linfa alle università». MA.VEN.

«L'impresa chiede laureati preparati»

No all'università come parcheggio per ragazzi svogliati, sì a una maggiore autonomia degli atenei e a un rapporto sempre più forte e proficuo tra il mondo accademico e quello delle imprese. Il pensiero di Marco Bonometti, presidente dell'Associazione industriale bresciana, fa trasparire il volto di un imprenditore, che vede «l'Università come un'azienda, seppur senza scopo di lucro, il cui bilancio è dato dalla creazione del sapere e dalla capacità di saper soddisfare i nuovi bisogni». Il tutto votato a «fornire le armi per combattere la guerra della conoscenza, in cui l'Italia ha storicamente brillato ma che da qualche tempo mostra segni di preoccupante appannamento». Bonometti è intervenuto ieri nell'ultima giornata del 13 esimo convegno di Codau, tenutosi all'hotel Acquaviva di Desenzano. Il leader degli industriali bresciani si è confrontato con esponenti del mondo dell'università in un dibattito dal titolo «Diversamente Pubblica amministrazione: più autonomia è più responsabilità?». «Ci sono potenzialità da esprimere, innanzitutto sul piano dell'autonomia: non può esserci responsabilità se non c'è libertà di organizzazione, perché le aziende, e quindi anche le università, devono essere messe in

condizione di correre alle stesse condizioni dei concorrenti», ha spiegato Bonometti. IL PRESIDENTE di Aib ha salutato con favore la proposta di Renzi di «sostenere l'uscita delle università dal diritto amministrativo», che vuol dire «limitare i vincoli che rallentano l'autonomia: l'eccesso di burocrazia ha limitato la possibilità di cambiamento dei nostri atenei», ha affermato Bonometti, sostenendo che «le università italiane competono con quelle straniere con un pietra sulle spalle. La sfida per l'impresa del futuro diventa «contribuire ad allargare i confini della conoscenza, creare nuovi modelli organizzativi e aprire nuovi mercati»: tutto possibile solo con un'alleanza forte tra aziende e sistema universitario, che «deve godere di maggiore autonomia e caricarsi di responsabilità, perché chi sa fare va avanti, altrimenti rimane al palo», ha sostenuto Bonometti. «Ma il sistema universitario italiano rimane sotto finanziato, serve una migliore gestione delle risorse attuali e l'eliminazione degli sprechi - ha concluso il leader di Aib -. L'università deve evitare l'abbassamento del livello nell'interesse della collettività, perché le imprese non hanno bisogno di ritardatari che si presentano con curricula disperati, ma chiedono anticipatori, giovani proattivi e responsabili». Autonomia e flessibilità sono state richiamate anche da Giorgio Donna, direttore dell'Università del Piemonte orientale, «per adeguarsi a un futuro che rischia di scapparci di mano. Gli atenei devono essere messi in condizione di operare, ogni momento che perdiamo è pericoloso». Mario Morcellini, pro rettore de «La Sapienza» di Roma, ha notato come «ogni ministro che si è succeduto ha voluto concentrare l'attenzione sull'università, bersagliandoci di leggi

Bresciaoggi.it

• Città

«L'impresa chiede laureati preparati»

Bonometti: «Giusto allentare i vincoli che frenano l'autonomia. Gli atenei italiani sottofinanziati e limitati da troppa burocrazia»

21/09/2015

IL PRESIDENTE DI AIB HA SALUTATO CON FAVORE LA PROPOSTA DI RENZI DI «SOSTENERE L'USCITA DELLE UNIVERSITÀ DAL DIRITTO AMMINISTRATIVO», CHE VUOL DIRE «LIMITARE I VINCOLI CHE RALLENTANO L'AUTONOMIA: L'ECESSO DI BUROCRAZIA HA LIMITATO LA POSSIBILITÀ DI CAMBIAMENTO DEI NOSTRI ATENEI», HA Affermato Bonometti, sostenendo che «le università italiane competono con quelle straniere con un pietra sulle spalle. La sfida per l'impresa del futuro diventa «contribuire ad allargare i confini della conoscenza, creare nuovi modelli organizzativi e aprire nuovi mercati»: tutto possibile solo con un'alleanza forte tra aziende e sistema universitario, che «deve godere di maggiore autonomia e caricarsi di responsabilità, perché chi sa fare va avanti, altrimenti rimane al palo», ha sostenuto Bonometti. «Ma il sistema universitario italiano rimane sotto finanziato, serve una migliore gestione delle risorse attuali e l'eliminazione degli sprechi - ha concluso il leader di Aib -. L'università deve evitare l'abbassamento del livello nell'interesse della collettività, perché le imprese non hanno bisogno di ritardatari che si presentano con curricula disperati, ma chiedono anticipatori, giovani proattivi e responsabili». Autonomia e flessibilità sono state richiamate anche da Giorgio Donna, direttore dell'Università del Piemonte orientale, «per adeguarsi a un futuro che rischia di scapparci di mano. Gli atenei devono essere messi in condizione di operare, ogni momento che perdiamo è pericoloso». Mario Morcellini, pro rettore de «La Sapienza» di Roma, ha notato come «ogni ministro che si è succeduto ha voluto concentrare l'attenzione sull'università, bersagliandoci di leggi

come se fossimo l'ultima impresa nata. I politici capiscono l'università solo quando vanno all'opposizione: accetteremo altre norme se prima ne verranno eliminate altre, l'Università è un importante fattore di coesione sociale». Roberto Torrini, direttore Anvur, ha sottolineato l'importanza dei fondi: «Le risorse sono la salvaguardia dei meccanismi che sono stati adottati, servono per sostenere l'autonomia degli atenei italiani». o COPYRIGHT Manuel Venturi

Pecorelli: «Più sostegno alle università»

«La riforma Gelmini è stata un' occasione formidabile per le università di guardarsi dentro e di cambiare il proprio Dna, riprendendo la tradizione millenaria del nostro sistema universitario: è anche da qui che a Brescia è nato Health&Wealth». A cinque anni dall' entrata in vigore della legge 240, promulgata dall' allora governo retto da Silvio Berlusconi e dall' ex ministro dell' Istruzione, Mariastella Gelmini, il rettore dell' ateneo bresciano, Sergio Pecorelli, vede il bicchiere mezzo pieno.

NON SONO MANCATI i passaggi difficili e si è lottato anche con le resistenze interne, ma alla fine l' università bresciana «è riuscita a fare in modo che i Dipartimenti si parlassero davvero tra di loro: creando l' indirizzo Health&Wealth, abbiamo messo a confronto persone che pensavano in modo diverso e che non erano entrate nelle facoltà degli altri». Pecorelli è intervenuto nel 13esimo convegno del Codau, con i direttori generali delle amministrazioni universitarie di tutta Italia.

All' hotel Acquaviva di Desenzano si sono confrontati molti attori del mondo universitario italiano, dai direttori generali agli studenti, fino a esponenti del Miur. I lavori proseguiranno anche oggi: tra i relatori è atteso anche il presidente di Aib, Marco Bonometti.

La tavola rotonda di ieri ha affrontato il tema della riforma Gelmini a 5 anni dalla sua entrata in vigore. «Nei trent' anni precedenti non hanno portato le grandi innovazioni che promettevano - ha sostenuto Riccardo Grasso, dg dell' Università di Pisa -. La legge 240 rappresenta il punto di partenza, i cui obiettivi sono la governance di sistema e di ateneo, la riorganizzazione delle attività didattiche in stretto rapporto con la ricerca, nuove modalità di reclutamento del personale docente, una nuova contabilità, nuovi meccanismi di premialità per incentivare didattica e ricerca, la competitività tra le Università e a livello internazionale».

«Quello che ho notato è che c' è un enorme vallo tra gli addetti ai lavori e i decisori politici: l' università non deve rappresentare solo la parte migliore della Pubblica amministrazione, ma deve esserlo di tutto il Paese, deve essere lo spirito critico della società», ha esordito Pecorelli.

La legge 240, a suo parere, è stata «un' opportunità formidabile per dare il via al dibattito interno all' università, pur con i paletti che ne pregiudicano l' autonomia», ma le resistenze sono arrivate anche dall' interno: «Gli accademici non hanno digerito la figura del direttore generale, l' accademia ha difficoltà a sbarazzarsi dell' idea di non essere il detentore di un' autorità, di essere il timoniere dell' università. Ma gli atenei funzionano grazie a tutti coloro che ci lavorano», ha puntualizzato il rettore. L' opposizione del mondo accademico si è fatta notare anche quando «ho deciso di non inserire nessun accademico nel Cda: è stata la scelta giusta, le persone scelte hanno fatto fronte comune per mettere in contatto l'

16 Cronaca

IL CONVEGNO. All'hotel Acquaviva di Desenzano la 13ª edizione dell'appuntamento organizzato dal Codau. Oggi l'intervento del presidente Aib Bonometti

Pecorelli: «Più sostegno alle università»

Il rettore: «La riforma Gelmini occasione formidabile per gli atenei»
L'affondo alla politica: «Traditi da chi parla ma poi giurava fa poco»

La protagonista
L'ex ministro orgogliosa: «La rivoluzione ha retto al cambio dei Governi»

Stimato Spina
L'occupazione è un problema che non si risolve con la legge. Il governo deve intervenire con forza per dare un segnale chiaro di impegno. La legge 240 è un punto di partenza, ma il governo deve intervenire con forza per dare un segnale chiaro di impegno.

Non sono mancati
I passaggi difficili e si è lottato anche con le resistenze interne, ma alla fine l' università bresciana «è riuscita a fare in modo che i Dipartimenti si parlassero davvero tra di loro: creando l' indirizzo Health&Wealth, abbiamo messo a confronto persone che pensavano in modo diverso e che non erano entrate nelle facoltà degli altri».

Non sono mancati
I passaggi difficili e si è lottato anche con le resistenze interne, ma alla fine l' università bresciana «è riuscita a fare in modo che i Dipartimenti si parlassero davvero tra di loro: creando l' indirizzo Health&Wealth, abbiamo messo a confronto persone che pensavano in modo diverso e che non erano entrate nelle facoltà degli altri».

MICHELE GUARDI presenta **IL NUOVO GRANDE ALLESTIMENTO**

I PROMESSI SPOSI

MUSICA DI PIPPO FLORA OPERA MODERNA LIBRETTO DI MICHELE GUARDI

DEL ROSSIGNO DI ALESSANDRO MANZONI

dal 2 ottobre 2015 **TAM** Teatro di Archimboldi

www.ipromessisposi-operamoderna.it

PREMI: L'ATRO Tel 039486262 0255187234 - info@teatroarchimboldi.org - prenotazioni 039486262

Orari: da lunedì a venerdì 19-18.30 continuato

ateneo con il mondo», ha spiegato Pecorelli.

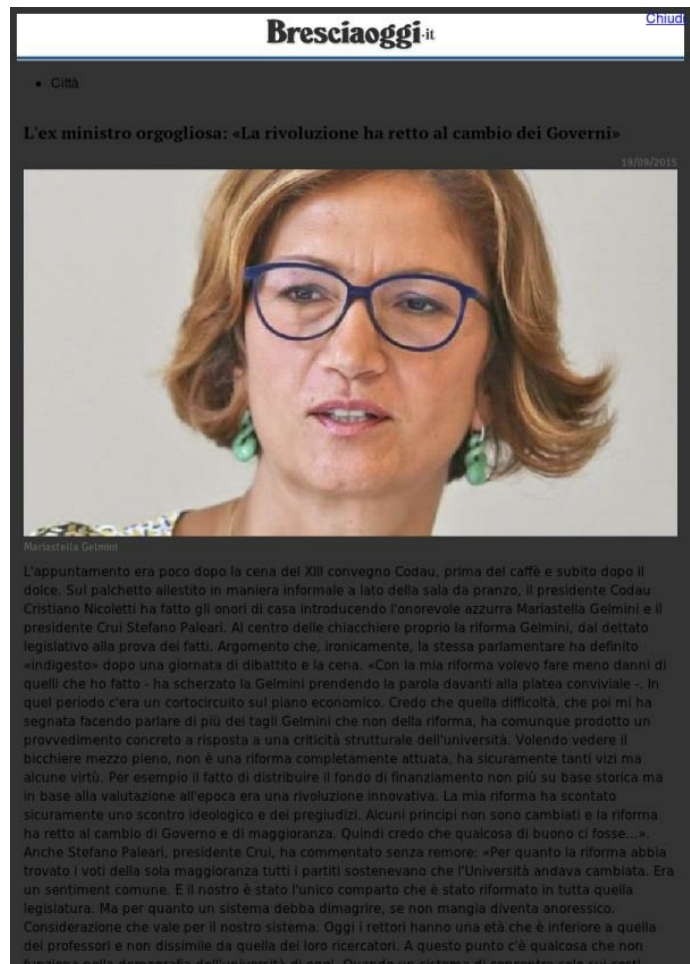
MA NON MANCANO le note dolenti, che arrivano soprattutto dalla politica: «Siamo stati traditi più volte da un sistema che ci aveva fatto promesse che non ha mai mantenuto e da chi parla e dice che ci tiene al Paese ma in realtà non fa nulla per i giovani - ha concluso il rettore -. Credo nei governi, ma ci sono dei limiti: il nostro è stato raggiunto da tempo e superato. Noi che sappiamo come è fatta l' università dobbiamo avere il sostegno necessario da parte delle istituzioni».

Lex ministro orgogliosa: «La rivoluzione ha retto al cambio dei Governi» L' appuntamento era poco dopo la cena del XIII convegno Codau, prima del caffè e subito dopo il dolce. Sul palchetto allestito in maniera informale a lato della sala da pranzo, il presidente Codau Cristiano Nicoletti ha fatto gli onori di casa introducendo l' onorevole azzurra Mariastella Gelmini e il presidente Crui Stefano Paleari. Al centro delle chiacchiere proprio la riforma Gelmini, dal dettato legislativo alla prova dei fatti. Argomento che, ironicamente, la stessa parlamentare ha definito «indigesto» dopo una giornata di dibattito e la cena. «Con la mia riforma volevo fare meno danni di quelli che ho fatto - ha scherzato la Gelmini prendendo la parola davanti alla platea conviviale -. In quel periodo c' era un cortocircuito sul piano economico. Credo che quella difficoltà, che poi mi ha segnata facendo parlare di più dei tagli Gelmini che non della riforma, ha comunque prodotto un provvedimento concreto a risposta a una criticità strutturale dell' università. Volendo vedere il bicchiere mezzo pieno, non è una riforma completamente attuata, ha sicuramente tanti vizi ma alcune virtù. Per esempio il fatto di distribuire il fondo di finanziamento non più su base storica ma in base alla valutazione all' epoca era una rivoluzione innovativa. La mia riforma ha scontato sicuramente uno scontro ideologico e dei pregiudizi. Alcuni principi non sono cambiati e la riforma ha retto al cambio di Governo e di maggioranza. Quindi credo che qualcosa di buono ci fosse...». Anche Stefano Paleari, presidente Crui, ha commentato senza remore: «Per quanto la riforma abbia trovato i voti della sola maggioranza tutti i partiti sostenevano che l' Università andava cambiata. Era un sentiment comune. E il nostro è stato l' unico comparto che è stato riformato in tutta quella legislatura. Ma per quanto un sistema debba dimagrire, se non mangia diventa anoressico. Considerazione che vale per il nostro sistema. Oggi i rettori hanno una età che è inferiore a quella dei professori e non dissimile da quella dei loro ricercatori. A questo punto c' è qualcosa che non funziona nella demografia dell' università di oggi. Quando un sistema di concentra solo sui costi senza speranze sui ricavi alla fine l' organizzazione è demotivata». NON SOLO. «Quello che avrei voluto era una certezza sulle risorse - ha proseguito la Gelmini ricordando i tempi del suo dicastero -. Invece la difficoltà era palesi. Ogni anno dovevamo recuperare risorse per far fronte ai buchi. La possibilità di raggiungere i risultati è merito dell' accademia, della capacità di rimboccarsi le maniche. Oggi è giunto il momento di pensare a nuove risorse per l' università. L' ingresso di membri esterni nei Cda era stato pensato anche a questo, cercando di garantire sostegni esterni con la raccolta fondi e le donazioni. Nessun Governo, neppure quello di Berlusconi, è mai riuscito a tagliare la spesa. Ma senza liberare nuove risorse non possiamo investire nell' istruzione». oGiuseppe.spatola@bresciaoggi.it.

L'ex ministro orgogliosa: «La rivoluzione ha retto al cambio dei Governi»

L'appuntamento era poco dopo la cena del XIII convegno Codau, prima del caffè e subito dopo il dolce. Sul palchetto allestito in maniera informale a lato della sala da pranzo, il presidente Codau Cristiano Nicoletti ha fatto gli onori di casa introducendo l'onorevole azzurra Mariastella Gelmini e il presidente Crui Stefano Paleari. Al centro delle chiacchiere proprio la riforma Gelmini, dal dettato legislativo alla prova dei fatti. Argomento che, ironicamente, la stessa parlamentare ha definito «indigesto» dopo una giornata di dibattito e la cena. «Con la mia riforma volevo fare meno danni di quelli che ho fatto - ha scherzato la Gelmini prendendo la parola davanti alla platea conviviale -. In quel periodo c'era un cortocircuito sul piano economico. Credo che quella difficoltà, che poi mi ha segnata facendo parlare di più dei tagli Gelmini che non della riforma, ha comunque prodotto un provvedimento concreto a risposta a una criticità strutturale dell'università. Volendo vedere il bicchiere mezzo pieno, non è una riforma completamente attuata, ha sicuramente tanti vizi ma alcune virtù. Per esempio il fatto di distribuire il fondo di finanziamento non più su base storica ma in base alla valutazione all'epoca era una rivoluzione innovativa. La mia riforma ha scontato sicuramente uno scontro ideologico e dei pregiudizi.

Alcuni principi non sono cambiati e la riforma ha retto al cambio di Governo e di maggioranza. Quindi credo che qualcosa di buono ci fosse...». Anche Stefano Paleari, presidente Crui, ha commentato senza remore: «Per quanto la riforma abbia trovato i voti della sola maggioranza tutti i partiti sostenevano che l'Università andava cambiata. Era un sentimento comune. E il nostro è stato l'unico comparto che è stato riformato in tutta quella legislatura. Ma per quanto un sistema debba dimagrire, se non mangia diventa anoressico. Considerazione che vale per il nostro sistema. Oggi i rettori hanno una età che è inferiore a quella dei professori e non dissimile da quella dei loro ricercatori. A questo punto c'è qualcosa che non funziona nella demografia dell'università di oggi. Quando un sistema di concentra solo sui costi senza speranze sui ricavi alla fine l'organizzazione è demotivata». NON SOLO. «Quello che avrei voluto era una certezza sulle risorse - ha proseguito la Gelmini ricordando i tempi del suo dicastero -. Invece la difficoltà era palesi. Ogni anno dovevamo recuperare risorse per far fronte ai buchi. La possibilità di raggiungere i risultati è merito dell'accademia, della capacità di rimboccarsi le maniche. Oggi è giunto il momento di pensare a nuove risorse per l'università. L'ingresso di membri esterni nei Cda era stato pensato anche a questo, cercando di garantire sostegni esterni con la raccolta fondi e le donazioni.



Nessun Governo, neppure quello di Berlusconi, è mai riuscito a tagliare la spesa. Ma senza liberare nuove risorse non possiamo investire nell'istruzione». oGiuseppe.spatola@bresciaoggi.it

Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo è solo il primo passo

Dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali le criticità della legge 240/2010? Nell'ambito della riflessione attorno al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII Convegno annuale CoDAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie), dal titolo "Dalla Legge 240 alla "nuova" Università", ha ospitato il contributo del prof. Sergio Pecorelli, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia Health&Wealth, intervenuto questa mattina, a Desenzano, alla tavola rotonda: I modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma. I lavori hanno preso il via ieri sera con una prima riflessione sul tema "La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti", a cui ha partecipato Mariastella Gelmini, autrice della riforma, Stefano Paleari, presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, con il coordinamento di Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia.

La portata rivoluzionaria della legge 240/2010 - ha spiegato questa mattina il prof. Pecorelli - ha riguardato, in particolare modo, il profondo riassetto della governance di ateneo, a partire dall'introduzione, per la prima volta, di una competenza manageriale fra gli organi dell'università. Nel tentativo di importare, nel sistema universitario, le modalità di funzionamento proprie del settore privato. Mi riferisco, in particolare, all'istituzione della figura del Direttore generale che, indubbiamente, ha scardinato prassi e ruoli di potere da tempo consolidati. Non sempre, però, si è compreso che la titolarità del potere di gestione amministrativa nelle mani del Direttore generale poteva e doveva rappresentare l'occasione, per l'accademia, di riappropriarsi del suo ruolo più specifico che è quello, cioè, di fare didattica e ricerca.

La legge, poi - ha precisato il Rettore - nel ridefinire ruoli e competenze del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico, ha attribuito ai primi le funzioni di definizione degli input strategici e di governo delle risorse economiche e al secondo, invece, lo spazio di scelte relative all'attività accademica. Di fatto, però, l'applicazione al sistema universitario del principio generale di separazione fra le funzioni di indirizzo e di gestione, recepito dalla nostra Università all'art. 23 dello Statuto, ha incontrato non poche resistenze e opposizioni. Vero è, infatti, che i direttori di dipartimento, spesso, hanno faticato ad accettare il fatto di venir sollevati dai poteri relativi alla sfera amministrativo-gestionale, interpretando come uno svantaggio quello che poteva e doveva rappresentare, anche e soprattutto, un vantaggio. L'accademico, insomma, deve tornare ad essere uno studioso, un ricercatore e un formatore.

Da sola, però, la figura del Direttore generale - ha proseguito il Rettore - non può essere sufficiente perché la riforma produca gli effetti sperati anche gli organi di controllo, presso il Collegio dei Rettori dei Cuni, devono ripensare il proprio ruolo, centrandolo il più possibile su logiche di controllo manageriale. Per quanto riguarda, invece, l'Agenda Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, il merito della riforma è stato senz'altro quello di aver introdotto, per la prima volta, un'attività di valutazione rispetto alla didattica e alla ricerca. Va detto, inoltre, che, per la nostra Università, la positiva valutazione sull'attività scientifica da parte dell'Anvar ha immediatamente influito sulla quota premiale legata alla ricerca, aumentandone così l'incidenza sul valore complessivo del sistema nazionale.

Rispetto alle potenzialità offerte dalla riforma, il Rettore ha sottolineato la possibilità che il Consiglio di amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere, insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale.

«Se mi è concesso muovere una nota di critica alla legge 240/2010 - ha osservato il Rettore - è proprio la mancanza, nella riforma, di una visione universalistica dell'università: non basta migliorare il sistema universitario dal punto di vista dell'efficienza, dell'efficacia e della rapidità del turn-over. Occorre intervenire anche sulla formazione. È l'unica grande occasione che ci resta per preparare i nostri giovani al futuro che li attende e puntare sulla trasversalità dei saperi».

A conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad avere. Insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad avere. Insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».



Sabato 19 Settembre 2015 - Ore 10:11

BS NEWS.IT Edizioni 12

Diabetti & Sertantoni su Brescia e Provincia? Cliccate qui.

CRONACA NERA POLITICA SOCIETÀ ECONOMIA MOBILITÀ AMBIENTE CULTURA SPORT CURIOSITÀ INTERVISTE

CITTÀ E HINTERLAND BASSA FRANCIACORTA E SEBINO GARDA E VALTENESE VALSABBIA VAL TROMPIA VAL CANONICA LOMBARDIA

El consiglio | Confronto | Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.



Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo è solo il primo passo

Dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali le criticità della legge 240/2010? Nell'ambito della riflessione attorno al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII Convegno annuale CoDAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie), dal titolo "Dalla Legge 240 alla "nuova" Università", ha ospitato il contributo del prof. Sergio Pecorelli, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia Health&Wealth, intervenuto questa mattina, a Desenzano, alla tavola rotonda: I modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma. I lavori hanno preso il via ieri sera con una prima riflessione sul tema "La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti", a cui ha partecipato Mariastella Gelmini, autrice della riforma, Stefano Paleari, presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, con il coordinamento di Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia.

La portata rivoluzionaria della legge 240/2010 - ha spiegato questa mattina il prof. Pecorelli - ha riguardato, in particolare modo, il profondo riassetto della governance di ateneo, a partire dall'introduzione, per la prima volta, di una competenza manageriale fra gli organi dell'università. Nel tentativo di importare, nel sistema universitario, le modalità di funzionamento proprie del settore privato. Mi riferisco, in particolare, all'istituzione della figura del Direttore generale che, indubbiamente, ha scardinato prassi e ruoli di potere da tempo consolidati. Non sempre, però, si è compreso che la titolarità del potere di gestione amministrativa nelle mani del Direttore generale poteva e doveva rappresentare l'occasione, per l'accademia, di riappropriarsi del suo ruolo più specifico che è quello, cioè, di fare didattica e ricerca.

La legge, poi - ha precisato il Rettore - nel ridefinire ruoli e competenze del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico, ha attribuito ai primi le funzioni di definizione degli input strategici e di governo delle risorse economiche e al secondo, invece, lo spazio di scelte relative all'attività accademica. Di fatto, però, l'applicazione al sistema universitario del principio generale di separazione fra le funzioni di indirizzo e di gestione, recepito dalla nostra Università all'art. 23 dello Statuto, ha incontrato non poche resistenze e opposizioni. Vero è, infatti, che i direttori di dipartimento, spesso, hanno faticato ad accettare il fatto di venir sollevati dalla sfera amministrativo-gestionale, interpretando come uno svantaggio quello che poteva e doveva rappresentare, anche e soprattutto, un vantaggio. L'accademico, insomma, deve tornare ad essere uno studioso, un ricercatore e un formatore.

Da sola, però, la figura del Direttore generale - ha proseguito il Rettore - non può essere sufficiente perché la riforma produca gli effetti sperati anche gli organi di controllo, presso il Collegio dei Rettori dei Cuni, devono ripensare il proprio ruolo, centrandolo il più possibile su logiche di controllo manageriale. Per quanto riguarda, invece, l'Agenda Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, il merito della riforma è stato senz'altro quello di aver introdotto, per la prima volta, un'attività di valutazione rispetto alla didattica e alla ricerca. Va detto, inoltre, che, per la nostra Università, la positiva valutazione sull'attività scientifica da parte dell'Anvar ha immediatamente influito sulla quota premiale legata alla ricerca, aumentandone così l'incidenza sul valore complessivo del sistema nazionale.

Rispetto alle potenzialità offerte dalla riforma, il Rettore ha sottolineato la possibilità che il Consiglio di amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere, insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale.

A conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

La conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: «L'università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad ad avere. Insomma, la libertà di assegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale».

proseguito il Rettore non può essere sufficiente perché la riforma produca gli effetti sperati: anche gli organi di controllo, penso al Collegio dei Revisori dei Conti, devono ripensare il proprio ruolo, centrandolo il più possibile su logiche di controllo manageriale. Per quanto riguarda, invece, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, il merito della riforma è stato senz'altro quella di aver introdotto, per la prima volta, un'attività di valutazione rispetto alla didattica e alla ricerca. Va detto, inoltre, che, per la nostra Università, la positiva valutazione sull'attività scientifica da parte dell'Anvur ha immediatamente influito sulla quota premiale legata alla ricerca, aumentandone così l'incidenza sul valore complessivo del sistema nazionale. Rispetto alle potenzialità offerte dalla riforma, il Rettore ha sottolineato la possibilità che il Consiglio di amministrazione ha avuto di aprirsi a personalità esterne all'ateneo, nell'intento di superare la storica incapacità del mondo accademico di relazionarsi con la società civile, con il mondo imprenditoriale e delle istituzioni. Il nostro ateneo ha specificato il prof. Pecorelli è l'unico, in Italia, a non aver previsto accademici nel Consiglio di amministrazione. L'Università non deve continuare a parlare su stessa; al contrario, è da risorse esterne di altro profilo che attinge la propria linfa vitale. Anche per questo, forse, sarebbe stato auspicabile prevedere, in Consiglio di amministrazione, in affiancamento al Rettore, anche la figura di un Presidente, come a sgravare il Rettore stesso del peso che lo investe. A conclusione del convegno, il prof. Pecorelli, chiamando in causa gli articoli 9 e 33 della Costituzione, ha sottolineato: L'Università dovrebbe poter godere di quella autonomia decisionale che, invece, una pubblica amministrazione, intesa in senso stretto, fatica ad avere. Insomma, la libertà di insegnamento e di ricerca non deve rimanere intrappolata in meccanismi farraginosi che non permettono al sistema universitario di rispondere, in tempi brevi, al rapido evolversi della società che, invece, richiede figure professionali sempre nuove, il cui sapere deve poter essere il più possibile trasversale. Se mi è concesso muovere una nota di critica alla legge 240/2010 ha osservato il Rettore è proprio la mancanza, nella riforma, di una visione universalistica dell'Università: non basta migliorare il sistema universitario dal punto di vista dell'efficacia, dell'efficienza e della rapidità del turn-over. Occorre intervenire anche sulla formazione. E l'unica grande occasione che ci resta per preparare i nostri giovani al futuro che li attende è puntare sulla trasversalità dei saperi.

Bonometti: «Università aperta alla concorrenza»

nuova università». Nel corso della tre giorni gardesana sono stati dibattuti temi cruciali per l'Università quali i modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma, il bilancio unico e la contabilità privatistica, costi standard, premialità e organici, università e riforma della pubblica amministrazione. Di particolare interesse è stato il confronto a due voci (ne abbiamo riferito ieri) fra l'ex ministro della Pubblica Istruzione on. Mariastella Gelmini e Stefano Paleari, presidente della conferenza dei rettori delle Università Italiane. Ieri mattina prima della chiusura del convegno si è svolta un'interessante tavola rotonda sul tema «Diversamente pubblica amministrazione: più autonomia è più responsabilità?». In quest'ambito il presidente dell'Aib Marco Bono metti, dopo aver tracciato un parallelo fra una azienda privata e l'Università, ha sostenuto che quest'ultima deve essere messa in condizione di correre alla pari con i suoi concorrenti. Da qui è scaturito l'apprezzamento per la proposta del presidente del Consiglio (non ancora attuata) di far uscire le università dal diritto amministrativo, la qual cosa vorrebbe dire contenere alcuni vincoli, svolta positiva perché l'eccesso di burocrazia ha limitato l'autonomia e quindi la possibilità di cambiamento. In sintesi per il presidente di Aib autonomia fa il paio con responsabilità, anche se chi sa fare va avanti e altri rimangono al palo. Infine è stato sottolineato come quello delle risorse economico-finanziarie resti un problema, dato che quello universitario rispetto ad altri sistemi continua ad essere sottofinanziato. Tema questo che è riecheggiato spesso nelle tre giornate di dibattito e per il quale è stata proposta a livello parlamentare la creazione di un tavolo di confronto. Resta da capire se la situazione finanziaria nazionale consentirà di rispondere all'appello dei direttori delle amministrazioni universitarie.

//

Gelmini: «La mia riforma ha retto l'urto del tempo Evidentemente era buona»

DESENZANO. «La mia riforma della scuola ha retto al cambio di numerosi governi di segno opposto. Vuol dire che qualcosa di buono c'era. Ora si tratta di mantenere il passo con item pi che mutano».

Il convegno. Così l'ex ministro della pubblica istruzione on.

Mariastella Gelmini ha sintetizzato l'altra sera, davanti ad una nutrita platea, il buon esito della riforma della scuola a 6 anni di distanza dal suo varo. Il dibattito a due con Stefano Palea ri, presidente della Conferenza dei rettori delle Università Italiane si è svolto nel salone dell'hotel Acquaviva a Rivoltella, dove è in corso e si conclude oggi, il tredicesimo convegno annuale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie. All'appuntamento è atteso stamani il ministro in carica della pubblica istruzione on.

Stefania Giannini. Il tema della serata condotta dal presidente **Codau Cristiano Nicoletti** era: «Dal dettato legislativo alla prova dei fatti».

L'ex ministro ha sottolineato come in quegli anni avrebbe voluto meno clamori sui tagli e più valutazioni di merito di quello che è stato un vasto pacchetto di provvedimenti e di decreti attuativi.

«All'epoca -ha ricordato- diminuivano gli alunni e aumentavano i professori. Il ministro dell'economia Padoa Schioppa aveva i cordoni della borsa chiusa. La riforma è stata una risposta alle criticità economiche e strutturali.

Purtroppo non è stata del tutto attuata».

Il convegno. Così l'ex ministro della pubblica istruzione on.

Mariastella Gelmini ha sintetizzato l'altra sera, davanti ad una nutrita platea, il buon esito della riforma della scuola a 6 anni di distanza dal suo varo. Il dibattito a due con Stefano Palea ri, presidente della Conferenza dei rettori delle Università Italiane si è svolto nel salone dell'hotel Acquaviva a Rivoltella, dove è in corso e si conclude oggi, il tredicesimo convegno annuale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie. All'appuntamento è atteso stamani il ministro in carica della pubblica istruzione on.

Stefania Giannini. Il tema della serata condotta dal presidente **Codau Cristiano Nicoletti** era: «Dal dettato legislativo alla prova dei fatti».

L'ex ministro ha sottolineato come in quegli anni avrebbe voluto meno clamori sui tagli e più valutazioni di merito di quello che è stato un vasto pacchetto di provvedimenti e di decreti attuativi.

«All'epoca -ha ricordato- diminuivano gli alunni e aumentavano i professori. Il ministro dell'economia

GIORNALE DI BRESCIA - Sabato 19 settembre 2015

PRIMO PIANO

Gelmini: «La mia riforma ha retto l'urto del tempo Evidentemente era buona»

Istruzione
In corso a Rivoltella il convegno annuale dei direttori generali delle Università

DESENZANO - La mia riforma della scuola ha retto al cambio di numerosi governi di segno opposto. Vuol dire che qualcosa di buono c'era. Ora si tratta di mantenere il passo con item pi che mutano».

Il convegno. Così l'ex ministro della pubblica istruzione on, Mariastella Gelmini, davanti ad una nutrita platea, il buon esito della riforma della scuola a 6 anni di distanza dal suo varo. Il dibattito a due con Stefano Palea ri, presidente della Conferenza dei rettori delle Università Italiane si è svolto nel salone dell'hotel Acquaviva a Rivoltella, dove è in corso e si conclude oggi, il tredicesimo convegno annuale dei direttori generali delle amministrazioni universitarie. All'appuntamento è atteso stamani il ministro in carica della pubblica istruzione on, Stefania Giannini.

La protesta
Da novembre 2014 tutti ci danno un terzo dello stipendio, ma siamo sempre rimasti aperti

ROMA. Sono 30 i casi di effetto a gennaio, un mese in cui si sono aperti 10 mila nuovi negozi e abbiamo a che fare con 12 mila 50 mila chiusure al giorno, con un giro di 22 mila e per un totale di 10 milioni di visitatori nel 2014, racconta l'associazione. Non che si tratti di un fenomeno recente, ma il ministro dell'Economia, Padoa Schioppa, ha ricordato che nel 2014 il settore ha aperto 10 mila nuovi negozi e ne ha chiusi 12 mila 500. Il settore ha aperto 10 mila nuovi negozi e ne ha chiusi 12 mila 500. Il settore ha aperto 10 mila nuovi negozi e ne ha chiusi 12 mila 500.

Stefano Palea ri
La situazione è allarmante, aggravata dal calo degli studenti

Il problema costi
Stefano Palea ri ha lanciato l'allarme. Il calo degli iscritti, il aumento dei costi, il problema costi, il aumento dei costi, il aumento dei costi.

Il problema costi
Stefano Palea ri ha lanciato l'allarme. Il calo degli iscritti, il aumento dei costi, il problema costi, il aumento dei costi, il aumento dei costi.

Il problema costi
Stefano Palea ri ha lanciato l'allarme. Il calo degli iscritti, il aumento dei costi, il problema costi, il aumento dei costi, il aumento dei costi.

LE COSE BELLE: ALCUNE LE METTI NELL'ARMADIO, ALTRE NEL GARAGE. DOMENICA 20 SETTEMBRE ANTERIAMA ESCLUSIVA NUOVA DIMA XL

VAZZANO, 19 SETTEMBRE 2015

LA VITA È UN VIAGGIO. IL GARAGE È IL TUO COMPAGNO DI VIAGGIO. SOGGIORNO APOSTRO 15-16,55. INFORMAZIONI

G&B, NEGOZIO

Padoa Schioppa aveva i cordoni della borsa chiusa. La riforma è stata una risposta alle criticità economiche e strutturali.

Purtroppo non è stata del tutto attuata».

Riforma e pregiudizi ideologici.

«Certo- ha rivendicato l' on.

Gelmini- sono state introdotte novità importanti: il fondo di finanziamento ordinario diviso in base a valutazione e non più su base storica, valutazioni, progetti alternativi che oggi sono concetti acquisiti ma all' epoca costituivano una novità. Per non parlare della razionalizzazione degli indirizzi e delle sperimentazioni, del sistema di governance dell' università, l' ingresso nei consigli dei privati, abilitazione nazionale che era una norma transitoria, il ricambio generazionale, gestione valutata sui risultati, mandato rettori. La riforma andava misurata sui fatti mentre all' epoca ha scontato scontri ideologici e pregiudizi. Ha tuttavia retto alla prova dei fatti».

Il problema costi. Stefano Pale ari ha lanciato l' allarme fondi, il calo degli iscritti, il tema drammatico dei ricercatori.

Ha polemicamente invocato che chi stila le classifiche delle università tenga conto anche dei costi, cosa che porrebbe quelle italiane in ben altre zone.

Ed ha proposto di creare come si fa per le ristrutturazioni edilizie un «credito d' imposta» da usare quando dopo la laurea ci si avventura nel mondo del lavoro e delle professioni.

Quanto ai contributi dei privati, così significativi all' estero, questi arrivano in quei paesi dove c' è bassa fiscalità invocando comunque attenzione anche alla scuola così come accade per lo sport. Il presidente ha anche chiesto un tavolo di confronto sui finanziamenti, tema cruciale dopo tanti anni di riduzioni.

La risposta dell' on. Gelmini a farsi promotrice di un tavolo bipartisan su come trovare nuove risorse per l' Università è stata positiva. Ma l' ex ministro, ha, realisticamente, avvertito che con una manovra da 30 miliardi in parte a debito e con continuo aumento della spesa corrente, i problemi non mancheranno.

//

Il ministro Giannini sabato a Desenzano

Ha inizio oggi il convegno dei direttori generali delle amministrazioni universitarie (Codau), una tre giorni dedicata al sistema universitario italiano che riunirà all' Hotel Acquaviva del Garda (Desenzano) più di 200 partecipanti. Tra i tanti ospiti attesi, il ministro dell' Istruzione, Università e Ricerca Stefania Giannini e la deputata bresciana Mariastella Gelmini, già titolare del Miur, che interverranno quest' ultima a inizio e la prima a chiusura del convegno per delineare il panorama italiano dell' università dopo la riforma introdotta cinque anni fa con la legge 204/2010 (la cosiddetta «riforma Gelmini»).

Baricentro delle discussioni saranno infatti la gestione e il management del sistema universitario italiano, con la valutazione degli obiettivi raggiunti e di quelli da porre in essere per il futuro.

Verranno inoltre presentati i diversi modelli organizzativi degli atenei e si discuterà del rapporto tra università, impresa, territorio e pubblica amministrazione.

Tra i relatori della giornata di domani, anche il rettore dell' Università degli Studi di Brescia Sergio Pecorelli, che parteciperà alla tavola rotonda prevista per le 18.

Il programma dettagliato del convegno è disponibile on line all' indirizzo convegno2015.codau.it //

GIORNALE DI BRESCIA - Giovedì 17 settembre 2015

IN CITTÀ

Via Cassanese
Basket sotto le stelle
all'evento Casanese
Da oggi a sabato,
al Centro di via
Cassanese, Basket sotto le
stelle con tornei,
giochi e gastronomia.

Vicino Borgonato
Conferenza per la
Settimana della Dieta
Oggi alle 16.30 nella sala
Mabini di viale Borgonato,
conferenza su «Che per il
corpo, la mente, la politica»
(Settimana della Dieta).

Via Scazio
Si fonda il Consiglio
di San Bartolomeo
Il nuovo statuto, alle
17.30, nella sala di via
Scazio 41A, il Consiglio di
quartiere di San
Bartolomeo.

Bricchetti
Brescia - Tel. 030 242241 - Sarnico - Tel. 030 390110
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



«Sono fiducioso: la politica deve salvarci dalla Tav»

Il problema
Il presidente del Consorzio motiva l'opposizione al tracciato.
«Dal colline della collina, nel cuore di S. Martino della Battaglia, lo sguardo si perde nel verde dei vigneti, pergine, ulivi, qualche castagno. Tra i prati e i boschi si staglia una linea aerea di ferro. Scaffali, travagli, pensatori, azzurri e rossi della siderurgia, punte ferrate dalle coperture, i costruttori, laggiù, si muovono. Auto e camion nell'attesa. Dove sono il progetto originario dovrebbe passare anche la Tav, l'Alta velocità ferroviaria. «Ci vorranno 25 anni per ricostruire il tracciato, quel lavoro chiamato nel suo tempo (intorno al 2010) nel Consorzio che significa l'occasione di un'occasione di sviluppo del paesaggio, dati dall'industria produttiva della zona. Riprodurre. L'occasione la ripete da tempo. Questo è un polo di sviluppo, un polo di sviluppo, un polo di sviluppo. Dal resto, la sua è una posizione particolare, tra Brescia, Mantova e Verona. Si tratta di restare fedeli a noi stessi e al territorio». G. M.

Quell'ospitalità nata alla Selva Capuzza
Agriturismi
Un'area che richiama visitatori disegna e rispetta l'ambiente e il territorio.
«È stato il primo agriturismo della Lombardia, con tanto di diploma del giugno 1986, pochi mesi dopo l'emanazione della legge regionale che tuttora ha valore di legge comunitaria. Una norma valida per il disseminato - reddito agricolo - nei comuni agricoli».

Viaggia da solo sui bus Capolinea il cane
Cane a bordo
«È scorso l'11 e ho preso il bus Capolinea. Il cane è con me. Una volta girato in via XX Settembre, ho visto un cane di nome...»

Il ministro Giannini sabato a Desenzano
Miur
«Ha inizio oggi il convegno dei direttori generali delle amministrazioni universitarie (Codau), una tre giorni dedicata al sistema universitario italiano che riunirà all' Hotel Acquaviva del Garda (Desenzano) più di 200 partecipanti. Tra i tanti ospiti attesi, il ministro dell' Istruzione, Università e Ricerca Stefania Giannini e la deputata bresciana Mariastella Gelmini, già titolare del Miur, che parteciperà alla tavola rotonda prevista per le 18.



Viaggia da solo sui bus Capolinea il cane
Cane a bordo
«È scorso l'11 e ho preso il bus Capolinea. Il cane è con me. Una volta girato in via XX Settembre, ho visto un cane di nome...»

Università allo specchio: ieri, oggi e domani

"Il tredicesimo Convegno nazionale dell'Associazione - afferma Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In quest'ultimo anno si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro Convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Da questa considerazione partirà un'ampia riflessione che ha l'obiettivo di fornire proposte concrete in grado di contribuire al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano dove si renda necessario". L'Associazione che riunisce i Direttori Generali delle amministrazioni universitarie si fa pertanto promotrice anche quest'anno, dal 17 al 19 settembre, nel corso del Convegno - patrocinato da CRUI, Consiglio universitario nazionale e Anvur - di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali i cambiamenti da attuare? Ad aprire i lavori il 17 settembre sera con una prima riflessione sul tema "La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti", Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati, già Ministro dell'Istruzione e autore della riforma, e Stefano Paleari, Presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, con il coordinamento del Presidente Nicoletti. Il 18 sono ospiti del Convegno Marco Mancini, Capo Dipartimento MIUR, Stefano Paleari, Presidente CRUI, Stefano Fantoni, Presidente ANVUR, Andrea Lenzi, Presidente CUN e Andrea Fiorini, Presidente CNSU, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240. A seguire la tavola rotonda coordinata da Riccardo Grasso, Direttore generale Università di Pisa, dal titolo "I modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma", per analizzare i cambiamenti introdotti dalla legge di riforma n. 240/2010 in materia di architettura della governance e organizzazione della didattica e della ricerca negli atenei italiani. Partecipano Sergio Pecorelli, Rettore Università degli Studi di Brescia, Giuseppe Colpani, Direttore generale Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Sandro Bernardini, Direttore Dipartimento Scienze sociali ed economiche "La Sapienza" Università degli Studi di Roma e Daniele Livon, Direttore generale Miur: un'occasione per approfondire il quadro dei diversi modelli organizzativi che caratterizzano oggi il sistema universitario italiano, in un'ottica di confronto e condivisione delle best practice.

The screenshot shows the AlmaLaurea website interface. At the top, there are navigation links for 'Contatti', 'Login', and 'Italiano'. Below that, the AlmaLaurea logo and tagline are visible. The main content area features a news article titled 'CODAU 2015 XIII CONVEGNO ANNUALE'. The article text is partially visible, starting with 'Il tredicesimo Convegno nazionale dell'Associazione - afferma Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano...'. To the right of the article, there is a calendar for September 2015, showing the date 19th as highlighted. Below the calendar, there is a section for 'Eventi' with a listing for 'MILANO, 30/09/2015 Job Meeting Milano'. At the bottom right, there is a circular logo for 'Rimani aggiornato' with the website 'www.sif.it'.

che caratterizzano oggi il sistema universitario italiano, in un'ottica di confronto e condivisione delle best practice. Nella seconda parte della giornata diversi gruppi di lavoro affrontano tematiche quali: Il bilancio unico e la contabilità privatistica: relatore Gaetano Manfredi, Rettore Università degli Studi di Napoli "Federico II", coordinatore Emma Varasio, Direttore generale Università di Pavia. Costo standard, premialità e punti organico: relatore Eugenio Di Sciascio, Rettore Politecnico di Bari, coordinatore Alberto Scuttari, Direttore generale Università Ca' Foscari Venezia. L'università e la riforma P.A.: relatore Giorgio Pagliari, Senatore della Repubblica, coordinatore Antonio Marcato, Direttore generale Vicario Politecnico di Milano Università, impresa, società e territorio: relatori Giuseppe Novelli, Rettore Università degli Studi di Roma Tor Vergata e Claudio Granata, Presidente Consiglio di Amministrazione Eni Corporate University e Chief Services & Stakeholder Relations Eni, coordinatore Loredana Segreto, Direttore generale Università di Torino. "Diversamente P.A.: più autonomia è più responsabilità?" è il titolo dell'ultima sessione del Convegno che vedrà la partecipazione di Eugenio Gaudio, Rettore "La Sapienza" Università degli Studi di Roma, Giacomo Pignataro, Rettore Università degli Studi di Catania, Angelo Canale, Presidente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti Umbria, Marco Bonometti, Presidente Associazione Industriale Bresciana, Giorgio Donna, Direttore generale Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e Roberto Torrini, Direttore ANVUR. Coordinatore Giuseppe Giunto, Direttore generale Università "L'Orientale" di Napoli. Sabato 19 a chiudere i lavori sono Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU, insieme a Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Il programma dell'iniziativa è disponibile nel sito web www.codau.it

A Desenzano del Garda XIII convegno dei Direttori generali delle amministrazioni universitarie

BRESCIA A Desenzano del Garda da oggi al 19 settembre si tiene il XIII convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie (www.codau.it). Tema del convegno Dalla Legge 240 alla nuova Università. Il convegno rappresenta un momento di approfondimento e confronto costruito intorno a tematiche di gestione e management del sistema universitario italiano. Più di 200 i partecipanti fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. Presenti il presidente Codau Cristiano Nicoletti, la deputata Mariastella Gelmini, Marco Mancini capo Dipartimento Miur, Stefano Paleari presidente Crui, Stefano Fantoni Presidente Anvur, Andrea Lenzi Presidente Cnu e Andrea Fiorini presidente Cnsu. Previsto l'intervento di Stefania Giannini, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (Programma del convegno : <http://convegno2015.codau.it/programma>) (Inform)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

INFORM

direttore responsabile Goffredo Morgia Registr. Trib. Roma n. 338/2007 del 19-07-2007

INFORMAZIONI DEL GIORNO - NEWS PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO



A Desenzano del Garda XIII convegno dei Direttori generali delle amministrazioni universitarie
GIUGNO, 17 SETTEMBRE, 2015 IN NOTIZIE INFORM

UNIVERSITA'

"Dalla Legge 240 alla nuova Università"

BRESCIA - A Desenzano del Garda da oggi al 19 settembre si tiene il XIII convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie (www.codau.it). Tema del convegno "Dalla Legge 240 alla nuova Università". Il convegno rappresenta un momento di approfondimento e confronto costruito intorno a tematiche di gestione e management del sistema universitario italiano.

PIÙ di 200 i partecipanti fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali. Presenti il presidente Codau Cristiano Nicoletti, la deputata Mariastella Gelmini, Marco Mancini capo Dipartimento Miur, Stefano Paleari presidente Crui, Stefano Fantoni Presidente Anvur, Andrea Lenzi Presidente Cnu e Andrea Fiorini presidente Cnsu. Previsto l'intervento di Stefania Giannini, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. (Programma del convegno : <http://convegno2015.codau.it/programma>) (Inform)

CLICCA SULLA DATA PER LE NOTIZIE DI QUEL GIORNO

settembre: 2015
 L M M G V S D
 1 2 3 4 5 6
 7 8 9 10 11 12 13
 14 15 16 17 18 19 20
 21 22 23 24 25 26 27
 28 29 30
 + ago

NOTIZIE RECENTI

- + Libia - Dichiarazione congiunta dei Governi di Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Spagna e Stati Uniti
- + Regione Toscana, si consigliere Stefano Baccelli la delega ai toscani nel mondo
- + "Inps a porte aperte", la previdenza dei diplomatici
- + All'esame della Commissione Esteri il ddl di ratifica dell'accordo tra Italia e Cile sulla cooperazione nel settore della difesa
- + Montreal, la città canadese attraverso gli occhi di Vittorio Fiorucci
- + A Montevideo "Il capitale umano" di Paolo Virzi
- + Festa della cultura alla Dante di Pietermaritzburg
- + A Desenzano del Garda il XIII Convegno annuale dei direttori generali delle Amministrazioni Universitarie (CODAU)
- + in Calabria delegazioni di imprenditori dalla Francia e dalla Cina
- + I deputati del Pd Marco Fedi e Fabio Porta: pensioni e fisco nella finanziaria anche

XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU

XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU - Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie DALLA LEGGE 240 ALLA NUOVA UNIVERSITÀ. Desenzano del Garda, 17-19 settembre 2015. UNA TRE GIORNI DI LAVORI DEDICATI AL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO VEDRÀ RIUNITI, A DESENZANO DEL GARDA, PIÙ DI 200 PARTECIPANTI FRA DIRETTORI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI UNIVERSITARIE, DIRIGENTI, RETTORI E RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI. In programma gli interventi di Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati, già Ministro dell'Istruzione e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Perugia, 15 settembre 2015 - Divenuto ormai un momento di confronto fondamentale nel panorama delle iniziative dedicate all'analisi del processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU intende fornire proposte e risposte concrete ai quesiti che derivano dalla complessità interna al sistema e dall'applicazione di un articolato quadro normativo di riferimento. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'Associazione che riunisce Direttori Generali delle amministrazioni universitarie si fa

per tanto promotrice di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali i cambiamenti da attuare? Tra gli interventi in programma quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, già Ministro dell'Istruzione, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà il convegno 2015. I lavori prenderanno il via nella serata di giovedì 17 settembre con una prima riflessione sul tema "La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti", che vedrà la partecipazione di Mariastella Gelmini, autore della riforma, e di Stefano Paleari, Presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane. Il coordinamento è affidato a Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia. Gli interventi di apertura del convegno, in programma per la mattina di venerdì 18 settembre, vedranno la partecipazione di Marco Mancini, Capo Dipartimento MIUR, Stefano Paleari, Presidente CRUI, Stefano Fantoni, Presidente ANVUR, Andrea Lenzi, Presidente CUN e Andrea Fiorini, Presidente CNSU, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240. A seguire la tavola rotonda I modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma. Il contributo analizzerà i cambiamenti introdotti dalla legge di riforma n. 240/2010 in materia di architettura della governance e organizzazione della didattica e della ricerca negli atenei italiani. Sergio Pecorelli, Rettore Università degli Studi di Brescia, Giuseppe Colpani, Direttore generale Alma Mater

lavoroformazione.it per chi cerca Lavoro, Corsi e Master, Franchising

Home | Chi siamo | Pubblicità su questo sito | Partner | Contatti

NEWS LAVORO NEWS FORMAZIONE NEWS FRANCHISING NEWS CONCORSI E SELEZIONI COMUNICAZIONE STAMPA

Cerca News Settore: Tutti Tutti Da: A:

XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU - Settore Formazione
Pubblicata il 17/09/2015

Consiglia Candidati Tweet
Consigliato su Google LinkedIn LinkedIn

XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU - Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie "DALLA LEGGE 240 ALLA NUOVA UNIVERSITÀ".
Desenzano del Garda, 17-19 settembre 2015. UNA TRE GIORNI DI LAVORI DEDICATI AL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO VEDRÀ RIUNITI. A DESENZANO DEL GARDA, PIÙ DI 200 PARTECIPANTI FRA DIRETTORI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI UNIVERSITARIE, DIRIGENTI, RETTORI E RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI. In programma gli interventi di Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati, già Ministro dell'Istruzione e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Perugia, 15 settembre 2015 - Divenuto ormai un momento di confronto fondamentale nel panorama delle iniziative dedicate all'analisi del processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII CONVEGNO ANNUALE CoDAU intende fornire proposte e risposte concrete ai quesiti che derivano dalla complessità interna al sistema e dall'applicazione di un articolato quadro normativo di riferimento. Giunti alla tredicesima edizione, anche l'Associazione che riunisce Direttori Generali delle amministrazioni universitarie promotrice di un'analisi dello stato della governance e delle prospettive future. Uno sguardo che spazierà dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e i cambiamenti da attuare? Tra gli interventi in programma quello di Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati, già Ministro dell'Istruzione, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Università e della Ricerca che chiuderà il convegno 2015.

I lavori prenderanno il via nella serata di giovedì 17 settembre con una prima riflessione sul tema "La riforma Gelmini. Dal dettato legislativo alla prova dei fatti", che vedrà la partecipazione di Mariastella Gelmini, autore della riforma, e di Stefano Paleari, Presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane. Il coordinamento è affidato a Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell'Università per Stranieri di Perugia. Gli interventi di apertura del convegno, in programma per la mattina di venerdì 18 settembre, vedranno la partecipazione di Marco Mancini, Capo Dipartimento MIUR, Stefano Paleari, Presidente CRUI, Stefano Fantoni, Presidente ANVUR, Andrea Lenzi, Presidente CUN e Andrea Fiorini, Presidente CNSU, in rappresentanza delle diverse istituzioni direttamente coinvolte nel processo di rinnovamento sancito dalla Legge 240.

A seguire la tavola rotonda I modelli organizzativi degli atenei a cinque anni dalla riforma. Il contributo analizzerà i cambiamenti introdotti dalla legge di riforma n. 240/2010 in materia di architettura della governance e organizzazione della didattica e della ricerca negli atenei italiani.

Sergio Pecorelli, Rettore Università degli Studi di Brescia, Giuseppe Colpani, Direttore generale Alma Mater

Cerca Lavoro
Cerca Corsi e Master
Cerca Franchising
Cerca B2B
Cerca Eventi

Corso specialistico di WEB DESIGNER

QUPOSTE
HAI MAI PENSATO DI METTERTI IN PROPRIO?
APRI IL TUO UFFICIO POSTALE
CLICCA QUI!!

Studiorum Università di Bologna, Sandro Bernardini, Direttore Dipartimento Scienze sociali ed economiche "La Sapienza" Università degli Studi di Roma e Daniele Livon, Direttore generale Miur approfondiranno il quadro dei diversi modelli organizzativi che caratterizzano oggi il sistema universitario italiano, in un'ottica di confronto e condivisione delle best practice. Coordina Riccardo Grasso, Direttore generale Università di Pisa. La seconda sessione dei lavori prevede la partecipazione a gruppi di lavoro che affronteranno diverse tematiche: Il bilancio unico e la contabilità privatistica - relatore Gaetano Manfredi, Rettore Università degli Studi di Napoli "Federico II", coordinatore Emma Varasio, Direttore generale Università di Pavia - Costo standard, premialità e punti organico - relatore Eugenio Di Sciascio, Rettore Politecnico di Bari, coordinatore Alberto Scuttari, Direttore generale Università Ca' Foscari Venezia - L'università e la riforma P.A. - relatore Giorgio Pagliari, Senatore della Repubblica, coordinatore Antonio Marcato, Direttore generale Vicario Politecnico di Milano - e Università, impresa, società e territorio - relatori Giuseppe Novelli, Rettore Università degli Studi di Roma Tor Vergata e Claudio Granata, Presidente Consiglio di Amministrazione Eni Corporate University e Chief Services & Stakeholder Relations Eni, coordinatore Loredana Segreto, Direttore generale Università di Torino. "Diversamente P.A.": più autonomia è più responsabilità? è il titolo dell'ultima sessione del Convegno che vedrà la partecipazione di Eugenio Gaudio, Rettore "La Sapienza" Università degli Studi di Roma, Giacomo Pignataro, Rettore Università degli Studi di Catania, Angelo Canale, Presidente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti Umbria, Marco Bonometti, Presidente Associazione Industriale Bresciana, Giorgio Donna, Direttore generale Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e Roberto Torrini, Direttore ANVUR. Coordinatore Giuseppe Giunto, Direttore generale Università "L'Orientale" Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU, chiuderà i lavori insieme a Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il cui intervento è in programma per sabato 19 settembre. Il tredicesimo Convegno nazionale della Associazione - afferma Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU - rappresenta anche quest'anno un'occasione di analisi e confronto costruita intorno a temi cruciali della disciplina e del funzionamento del sistema universitario italiano. In questo ultimo anno si è sentito spesso parlare di nuova università e di cambiamenti. È tuttavia necessario mettere in chiaro mutate esigenze e prospettive rispetto a quanto messo in atto attraverso la riforma Gelmini. Il nostro Convegno vuole sollecitare il confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Da questa considerazione partirà un'ampia riflessione che ha l'obiettivo di fornire proposte concrete in grado di contribuire al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano dove si renda necessario. La prevista partecipazione al Convegno CoDAU del Ministro Giannini - prosegue Nicoletti - rappresenterà, ci auguriamo, un'occasione di condivisione delle linee politiche di indirizzo in materia di governance con tutte le diverse anime che compongono il complesso sistema universitario. Il programma dell'iniziativa è disponibile nel sito web www.codau.it UFFICIO STAMPA Università per Stranieri di Perugia Servizio Comunicazione Palazzo Gallenga, Piazza Fortebraccio 4, 06122 Perugia Tel. +39.075.5746339 Fax +39.075.5746338 E-mail: ufficio.stampa@unistrapg.it

Universita': Nicoletti (CoDAU), permane mancanza risorse

12:11 19 SET 2015 (AGI) - Perugia, 19 set. - Si conclude oggi la tre giorni di lavori dedicati al sistema universitario italiano, che ha riunito, a Desenzano del Garda, piu' di 200 partecipanti fra ... Leggi la notizia

LIBERO MAIL NEWS MAGAZINE VIDEO COMMUNITY IN CITTÀ ALTRO

LIBERO 24x7 CERCA NOTIZIE

Prima pagina Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Universita': Nicoletti (CoDAU), permane mancanza risorse

AGI | 1 ora fa
12:11 19 SET 2015 (AGI) - Perugia, 19 set. - Si conclude oggi la tre giorni di lavori dedicati al sistema universitario italiano, che ha riunito, a Desenzano del Garda, piu' di 200 partecipanti fra ...
[Leggi la notizia](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Google+ Inva RSS

Tag: Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Temari e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
[Scopri di più](#)

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Asola
Bari L'Aquila
[Altre città](#)

ALTRE FONTI (6)

Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo è solo il primo passo
... autore della riforma, Stefano Palesti, presidente CRUI, Conferenza dei Rettori delle Università italiane, con il coordinamento di Cristiano Nicoletti, Presidente CoDAU e Direttore Generale dell' ...
BS News.it - 21 ore fa

Vincenzo Tedesco nuovo direttore amministrativo di lmt
Fa parte dell'Ufficio Studi e partecipa a vari gruppi di lavoro del CoDAU (il Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie). " Sono molto motivato e felice di iniziare questa ...
Lo Schermo - 14 h 2015

UdA, scontro sul Cel per il rinnovo della Rsu
In allegato alla mail documenti utili per informarsi: il contratto aziendale integrativo 2009 del Cel all'università dell'Aquila (dove Del Vecchio è stato dj) ed un parere del Codau (conferenza ...
RenditaNella - 27-9-2015

Al Polo Fibonacci il corso su L'impatto della normativa anticorruzione nelle Università
... magistrato della Corte dei Conti: Alberto Domenicali, coordinatore del Gruppo Anticorruzione e Trasparenza del Codau; Vincenzo Tedesco, dello stesso Gruppo Anticorruzione e Trasparenza del Codau.
Pisa Informa Flash - 13-11-2014

Bari - Oggi a Como. La partecipazione attiva del Politecnico di Bari a UniSTUD
... gode dell'adesione del Presidente della Repubblica, il patrocinio di ANVUR (l'organo indipendente di valutazione del sistema universitario), CRUI (la Conferenza dei Rettori) e CoDAU (l'Associazione ...
PugliaLive - 9-10-2014

Già articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora e la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Chi siamo | Blog ufficiale | Privacy | Note legal | Libero Easy | Auto

© ITALIACONLINE 2013 - P. IVA 11352961004

A Desenzano del Garda il XIII Convegno Annuale CoDAU

Dalla Legge 240 alla nuova Università è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione dei Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre 2015. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sui prossimi scenari. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Anche quest'anno nel convegno della nostra associazione abbiamo voluto affrontare un tema che esamina il futuro del sistema universitario dichiara il presidente CoDAU Cristiano Nicoletti dal nostro abituale momento di riflessione, avremo quindi l'occasione di elaborare delle proposte per dare il contributo costruttivo del CoDAU. Il programma completo è disponibile sul sito <http://www.codau.it> - www.codau.it

The screenshot shows a news article on the website 'Libertà di Frequenza'. The article title is 'A Desenzano del Garda il XIII Convegno Annuale CoDAU'. The main headline is 'CODAU 2015 XIII CONVEGNO ANNUALE'. The text discusses the theme of the meeting, 'Dalla Legge 240 alla nuova Università', and mentions the participation of Mariastella Gelmini and Stefania Giannini. It also includes social media sharing options and a list of related articles.

Articoli correlati

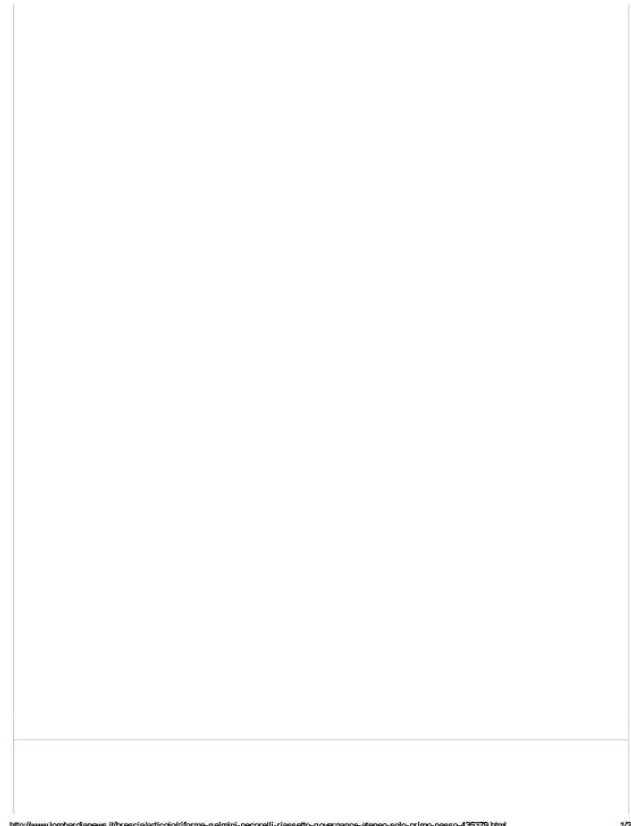
- Pietro Catania nominato presidente del Ciostra per il biennio 2015/2017
- A "Demisil": il convegno che unisce la Dermatologia con l'Arte
- A EXPO Convegno "Un mare di opportunità: Economia del mare e del pescato in Sicilia"

Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo è solo il primo passo

Dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali le opportunità e quali le criticità della legge 240/2010? Nell'ambito della riflessione attorno al processo di rinnovamento del sistema universitario italiano, il XIII Convegno annuale CoDAU (Convegno ... [Leggi tutto](#) »

19/9/2015 Riforma Gelmini, Pecorelli: il riassetto della governance di ateneo è solo il primo passo - Brescia - Lombardianews - L'informazione online

BRESCIA » 



<http://www.lombardianews.it/brescia/articoli/riforma-gelmini-pecorelli-riassetto-governance-ateneo-solo-primo-passo-435379.html>

1/2

Università allo specchio: ieri, oggi e domani

Se ne parla nel corso della tre giorni del XIII Convegno annuale CoDAU dedicata al sistema universitario italiano a Desenzano del Garda. "Il tredicesimo Convegno nazionale dell'Associazione..."

La Repubblica.it

Canale Neolaureati

ALMA LAUREA

Home Ricerca Area Personale Notizie e Servizi Area Aziende

Cerca offerte di lavoro

Parola chiave:

Località: Scegli area geografica

Area funzionale: Scegli area

Trova Lavoro

Tutte le aziende

Offerte per titolo di studio

Lauree triennali:

- Industria informatica, elettronica, automazione(936)
- Industria siderurgica(787)
- Banche, società finanziarie e Assicurazioni(764)
- Consulenza e business service(751)
- Plastiche, gomma, chimica e farmaceutica(732)
- Grande distribuzione(728)
- Industria manifatturiera(712)
- Industria alimentare(709)

Lauree spec./vecchio ordinamento:

- Industria informatica, elettronica, automazione(137)
- Plastiche, gomma, chimica e farmaceutica(135)
- Comiti, trasporti e logistica(89)
- Industria siderurgica(87)
- Industria manifatturiera(72)
- Consulenza e business service(62)
- Grande distribuzione(61)
- Industria alimentare(58)

Primo Piano

Posti e assunzioni di settembre: Vendite, banche e commercio

I responsabili delle risorse umane in questo mese cercano soprattutto figure, junior e senior, legate all'area delle vendite e della commercializzazione dei prodotti e dei servizi. Tornano anche le selezioni nella finanza, credito e del bancario nel complesso. Tutte le ricerche di personale per le assunzioni di settembre. **OFFERTE:** comparto, area e posizioni.

Ultime Notizie

Un posto a Google e Volkswagen così sognano i laureati europei

Secondo la ricerca "Graduate barometer" condotta dall'Istituto Trendence di Berlino intervistando 300mila giovani di 24 Paesi, la classifica dei dieci posti di...

Per il master vai negli Usa le borse di studio Fulbright

Percorsi post-universitari da seguire nelle più prestigiose istituzioni di formazione degli Stati Uniti. Dal master in business administration fino ai corsi di...

Guida Lavori: aziende che assumono

Università allo specchio: ieri, oggi e domani

Se ne parla nel corso della tre giorni del XIII Convegno annuale CoDAU dedicata al sistema universitario italiano a Desenzano del Garda. "Il tredicesimo Convegno nazionale dell'Associazione..."

Economisti e statistici alla prova del lavoro

Discipline economiche e statistiche, ok alla laurea: occupazione e guadagno sopra la media nazionale degli altri laureati. Attraverso il VII Rapporto AlmaLaurea sulla condizione...

L'iter in Scienze e tecniche dell'edilizia e in scienze dell'architettura: 1° Parte

Architettura - prima puntata: alle prese con la scelta dell'università? Ecco alcuni suggerimenti sul corso di studi in Scienze tecniche dell'Edilizia e Scienze dell'...

Quale magistrale se vengo da biotecnologie? 2° parte

Biotecnologie - seconda puntata: quali possibilità ci sono dopo la triennale? E quali sbocchi lavorativi ci sono per le diverse magistrali? Neolaureati di primo livello in biotecnologie...

Il percorso formativo dei biotecnologi: 2° parte

Biotecnologie - prima puntata: qual è la laurea giusta? Ecco alcune dritte. Oggi parliamo di biotecnologie. Dopo il diploma arriva il momento della faticosa scelta. "Il corso di..."

"Università e città, un'agenda per il nuovo secolo"

Convegno internazionale della Crui e dell'Università di Pavia. Sergio Pecorelli, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia: "L'integrazione con il territorio: un dovere morale..."

Quale magistrale se vengo da mediazione linguistica? Parte II

Mediazione linguistica - seconda puntata: sono molti i ragazzi che proseguono la magistrale. Ma quali sono gli indirizzi più gettonati e le loro possibilità di lavoro una volta laureati...

Il percorso formativo dei mediatori linguistici: 1° Parte

Mediazione linguistica - prima puntata: tempo di grandi scelte per i neodiplomati, e tra loro non sono pochi coloro che sentono la vocazione per le lingue straniere. Dopo il diploma...

Copyright 1999-2015 Etmmedia S.p.A. Tutti i diritti riservati - P.I. 05703735009

Offerte salvate - Chi siamo - Contatti - Pubblicità - FAQ - Privacy - Cookie

XIII Convegno CoDAU

Dal 17 al 19 settembre si svolge a Desenzano sul Garda il XIII Convegno CoDAU - Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie sul tema Dalla legge 240 alle nuove università. Per conoscere il programma completo clicca qui.

Il nostro sito web utilizza i cookie per offrirti servizi migliori. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo. [Maggiori informazioni](#) [Accetto](#)

PUBBLICITARIO **UNIVERSITAS** **Eurostudent**

HOME | CHI SIAMO | CONTATTI

ITALIA | ESTERO | APPUNTAMENTI | SEGNALAZIONI | ARTICOLI

LEGGI LA RIVISTA IN PDF **Prossimo numero** **ARCHIVIO**

Speciale Expo Milano 2015
Gli atenei per l'Expo
Cnr. La ricerca per la
nutrizione

Banco Alimentare. Il cibo è un
dono
Ferrero. Business aperto al
sociale
Cnu. Impegno per la fame zero

Tutti i numeri della rivista
INDICE STORICO 1980-2015
Anno per anno

NOTIZIE DALL'ITALIA

16/09/2015
Università Cattolica: studenti
internazionali in aumento

15/09/2015
Premi internazionali per le startup
universitarie italiane

11/09/2015
Università di Pavia: Cnu, il
convegno internazionale
sull'importanza del rapporto tra
università e Città

10/09/2015
Tasse universitarie: l'Università di
Parma premia il merito

02/09/2015
Conferenza annuale dell'Espire a
Perugia

08/07/2015
Università nuovo taglio al Fondo di
finanziamento ordinario per gli
atenei

[Leggi tutte le notizie
dall'Italia](#)

NOTIZIE DALL'ESTERO

13/09/2015
Edu: l'attuazione del Processo di
Bologna dal punto di vista degli
studenti

10/09/2015
Sarcia: mercato del lavoro a
rischio per l'eccessivo aumento di
laureati

08/09/2015
Il Consiglio europeo della ricerca
festeggia il ricercatore n. 5000

07/09/2015
Uk: l'università di Oxford nomina il
primo rettore donna

10/07/2015
Santo Spirito Garissa: priorità alla
formazione dei docenti e allo
sviluppo del campus esistente

01/07/2015
Dica: entro il 2030 metà degli
studenti laureati saranno cinesi e
indiani

[Leggi tutte le notizie
dall'estero](#)

ROARS
Rivista Di Accademia e Scienze

CONTROCAMPUS
Informazione
Scienze Università
Ricerca-Formazione-Lavoro

Ricerca
**Al via I.R.I.D.E.,
progetto per la
certificazione delle
pubblicazioni
scientifiche**

Nato dalla collaborazione tra Anvar,
Cnu e Cinea, ha l'obiettivo di bilanciare
i ricercatori italiani del sistema ricerca
(Open Researcher and Contributor ID).

[Leggi l'articolo](#)

Unione europea
**Europa, continente
più attivo nella
internazionalizzazione
della HE**

Parlamento europeo: la panoramica
su stato, tendenze e strategie in atto
a cura degli esperti per sviluppare la
cooperazione internazionale e la
mobilità.

[Leggi l'articolo](#)

Statistiche MIUR
**L'università attrae
solo i diplomati più
bravi**

A tre anni dall'ultimo degli studi il 32%
ha ottenuto il titolo di primo livello, il
17% è iscritto a corsi di studio a ciclo
unico, il 20% è fuori corso e il 12% ha
abbandonato gli studi.

[Leggi l'articolo](#)

Video intervista
**Expo 2015: la parola agli
addetti ai lavori - 4**

Intervista a Elena, studentessa di
ingegneria biomedica al Politecnico di
Milano e volontaria a Expo 2015.

[Leggi l'articolo](#)

Video intervista
**Expo 2015: la parola agli
addetti ai lavori - 3**

Intervista a Fabiana Andreozzi,
studentessa di Discipline della
scienze e della comunicazione
all'università di Pisa e volontaria a
Expo 2015.

[Leggi l'articolo](#)

[Leggi tutti gli articoli](#)

UNIVERSITAS Reviews

Iscriviti alla nostra
NEWSLETTER

Scarica l'App
per iPhone e iPad

QUADERNI

25. Della studio di
lavoro, iniziative,
strumenti e critica
nel placemaking del
laureati

Vai alla descrizione
del quaderno
Vai ai contenuti del
quaderno

Visualizza tutti i Quaderni

CIMEA
Centri Internazionali
Mobilità Espatriatores Accademiche

**IN MERITO
AL TALENTO**

Tag

accesso (76)	(116) miur
amur (12)	(120) mobilità
cinea (53)	(98)
cnu (1)	occupazione
collegi universitari (18)	(74) organismi internazionali
(18)	(19)
corsi di studio (117)	orientamento (147)
paesi non ue (34)	paesi ue (96)
cultura (27)	paesi ue (100)
con (12)	politica universitaria (40)
diritto allo studio (95)	processo di Bologna (18)
docenti (34)	professori (37)
fondazione nù (37)	qualità (91)
governance (1)	(125) ricerca (83)
(83) governance (22)	(184) statistiche (133)
istruzione superiore (105)	unione europea (50)
italia (207)	universitas

Appuntamenti **Segnalazioni**

Direttori generali, rettori ed esperti riuniti da domani per il XIII convegno annuale del Codau

Al via il XIII Convegno annuale del Codau - l'associazione dei direttori generali delle amministrazioni universitarie - che affronta quest'anno il tema Dalla legge 240 alla nuova università. Da domani a sabato 19 settembre più di 200 partecipanti fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali si daranno appuntamento a Desenzano del Garda per fare un bilancio sulla riforma Gelmini, con un occhio alle novità che il governo sta studiando per il mondo dell'università. Il convegno All'iniziativa parteciperanno diversi esponenti istituzionali coinvolti nel processo di governance del sistema universitario: dall'ex ministro Mariastella Gelmini al presidente della Crui, Stefano Paleari; dal capo dipartimento università del Miur, Marco Mancini, al presidente dell'Anvur, Stefano Fantoni; da Andrea Lenzi, presidente Cun ad Andrea Fiorini, presidente Cnsu. In programma c'è anche l'intervento del ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. Lo spirito dell'iniziativa Cristiano Nicoletti, presidente Codau e direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia, spiega: «In questo periodo si sente spesso parlare di nuova università, di cambiamenti, di una possibile ulteriore riforma

di ampio respiro, tuttavia bisogna mettere bene in chiaro su quali aspetti intervenire rispetto a quanto è già stato fatto con la riforma Gelmini del 2010. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Questo Convegno Codau - aggiunge - il XIII nella storia dell'associazione che raccoglie attualmente più di 80 università aderenti, vuole sollecitare un momento di confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni». A suo giudizio, «il sistema universitario italiano ha oggi bisogno di una visione più sistemica nella quale ricollocare le principali linee del processo riformatore: valutazione, efficienza e autonomia. È infatti opportuno riconquistare gli spazi di quell'autonomia gestionale sempre più ridotta per via dei vari interventi normativi e per via dell'eccessiva burocratizzazione di tutti i processi. Si rende senza dubbio opportuno - conclude - un provvedimento legislativo in tal senso, al fine di rendere effettiva un'autonomia universitaria che è ormai condizione necessaria per raggiungere i livelli di performance e qualità gestionale richiesti agli atenei».

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. OK

scuola24 di Giovanni e della Ricerca **24 ORE**

Home Tutodocumenti Guida alla ricerca Borsino delle Idee

16 Set 2015

SEGNALIBRO FACEBOOK TWITTER STAMPA

TAG Università Altare Codau Rettorato

STUDENTI E RICERCATORI
Direttori generali, rettori ed esperti riuniti da domani per il XIII convegno annuale del Codau

Al via il XIII Convegno annuale del Codau - l'associazione dei direttori generali delle amministrazioni universitarie - che affronta quest'anno il tema "Dalla legge 240 alla nuova università". Da domani a sabato 19 settembre più di 200 partecipanti fra direttori generali delle amministrazioni universitarie, dirigenti, rettori e rappresentanti istituzionali si daranno appuntamento a Desenzano del Garda per fare un bilancio sulla riforma Gelmini, con un occhio alle novità che il governo sta studiando per il mondo dell'università.

Il convegno
 All'iniziativa parteciperanno diversi esponenti istituzionali coinvolti nel processo di governance del sistema universitario: dall'ex ministro Mariastella Gelmini al presidente della Crui, Stefano Paleari; dal capo dipartimento università del Miur, Marco Mancini, al presidente dell'Anvur, Stefano Fantoni; da Andrea Lenzi, presidente Cun ad Andrea Fiorini, presidente Cnsu. In programma c'è anche l'intervento del ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini.

Lo spirito dell'iniziativa
 Cristiano Nicoletti, presidente Codau e direttore generale dell'Università per Stranieri di Perugia, spiega: «In questo periodo si sente spesso parlare di nuova università, di cambiamenti, di una possibile ulteriore riforma di ampio respiro, tuttavia bisogna mettere bene in chiaro su quali aspetti intervenire rispetto a quanto è già stato fatto con la riforma Gelmini del 2010. La riforma Gelmini è perfettibile ma sicuramente è stata una riforma che ha generato innovazioni importanti. Questo Convegno Codau - aggiunge - il XIII nella storia dell'associazione che raccoglie attualmente più di 80 università aderenti, vuole sollecitare un momento di confronto in quest'ottica, senza stravolgere quello che di buono è stato realizzato in questi ultimi anni». A suo giudizio, «il sistema universitario italiano ha oggi bisogno di una visione più sistemica nella quale ricollocare le principali linee del processo riformatore: valutazione, efficienza e autonomia. È infatti opportuno riconquistare gli spazi di quell'autonomia gestionale sempre più ridotta per via dei vari interventi normativi e per via dell'eccessiva burocratizzazione di tutti i processi. Si rende senza dubbio opportuno - conclude - un provvedimento legislativo in tal senso, al fine di rendere effettiva un'autonomia universitaria che è ormai condizione necessaria per raggiungere i livelli di performance e qualità gestionale richiesti agli atenei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

STUDENTI E RICERCATORI 12 Aprile 2014	STUDENTI E RICERCATORI 23 Maggio 2014	PIANETA ATENEI 19 settembre 2014
Post di accesso a...	Classici in...	Alla Sorbona...

XIII Convegno CoDAU, 17-19 settembre

"Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it

The screenshot shows the 'infoscari' website interface. At the top, there is a search bar and navigation links for 'SOMMARIO', 'SALA STAMPA', 'ATTIVITÀ CULTURALI', and 'RASSEGNA STAMPA'. The main content area features a headline for the 'XIII Convegno CoDAU, 17-19 settembre' dated 09/09/2015. The text below the headline states: "Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. It further explains that the association will analyze the current university system and its future, and lists speakers Mariastella Gelmini and Stefania Giannini. A link to the complete program is provided: www.codau.it. Social media sharing options for Facebook, Twitter, and LinkedIn are visible. At the bottom of the page, there is a footer with contact information and a cookie consent banner.

sommario	sala stampa	attività culturali	rassegna stampa
News Focus Per gli studenti In evidenza Interno a Ca' Foscari Eventi	Comunicati Stampa Foto Video	Ca' Foscari Arti International Lectures - CFIL Conversazioni sul nostro futuro Convegni AsiaMedia	Rassegna di oggi

Il giornale dell'Università degli Studi di Verona

Università per Stranieri di Perugia - Codau

Dalla Legge 240 alla nuova Università

Dalla Legge 240 alla nuova Università. Questo il tema del tredicesimo Convegno annuale Codau, l'associazione che riunisce i direttori generali delle Università italiane, in programma dal 17 al 19 settembre a Desenzano del Garda. Anche nel 2015 l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Tra gli interventi previsti quello di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di Stefano Paleari, presidente della Crui, Conferenza dei rettori delle università italiane, di Stefano Fantoni, presidente Anvur, Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, e di Andrea Fiorini, presidente del Cnsu, Consiglio nazionale degli studenti universitari. Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it La Redazione

The screenshot shows the homepage of 'Univr magazine', an online news outlet for the University of Verona. The main article is titled 'Dalla Legge 240 alla nuova Università' and discusses the 13th annual Codau conference. The article text is partially visible, mentioning the conference dates (September 17-19) and the location (Desenzano del Garda). It lists several key figures who will participate, including Stefania Giannini (Minister of Education, University and Research), Stefano Paleari (President of Crui), Stefano Fantoni (President of Anvur), and Andrea Fiorini (President of Cnsu). The website layout includes a navigation bar at the top with links to 'homepage', 'la redazione', 'avvertenze', 'contattaci', and 'www.univr.it'. There are also social media icons for Facebook, Twitter, and YouTube. A search bar is located on the right side, along with a 'Contatta la redazione' button and a 'Mailing-list' sign-up form. At the bottom of the page, there are several promotional banners for 'UNIVRGO!', 'univerona store', 'FAN - la web radio Università di Verona', and 'UNIVRELLERS'.

XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU

A partire dal 16 sino al 18 di settembre si svolgerà il tradizionale Convegno dei Direttori Generali e dei Dirigenti delle Università. Interverranno sia il Rettore, Eugenio Di Sciascio, con una relazione su "FFO punti organico e costo standar" sia il Direttore Generale, Antonio Romeo, che coordinerà una sessione dei lavori

RUBRICA

Politecnico di Bari

Cerca in poliba... CERCA

ATENEUM DIDATTICA E IL MONDO DELLA INNOVAZIONE PER LE

AMMINISTRAZIONI/IDENTITÀ

Ateneo

- Saluto del Rettore
- Il Sigillo del Politecnico
- Storia
- Ateneo in Cifre
- Sedi e Mappe
- Organi di Ateneo
- Statuto e Regolamenti
- Presidio di Qualità
- Riconoscimenti e Premi
- Elezioni
- Relazioni Internazionali

XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU

A partire dal 16 sino al 18 di settembre si svolgerà il tradizionale Convegno dei Direttori Generali e dei Dirigenti delle Università. Interverranno sia il Rettore, Eugenio Di Sciascio, con una relazione su "FFO punti organico e costo standar" sia il Direttore Generale, Antonio Romeo, che coordinerà una sessione dei lavori

Programma

Poliba.it

Amminisrazione Trasparenza

- Bilanci di Ateneo
- Bandi di Concorso
- Bandi di Gara e Contratti
- Versione precedente
- Servizio Clienti
- Impiegati

- Posta Certificata
- Piano Strategico
- Qualità dei Corsi
- Elenco Siti Tematici
- Intranet

- Elezioni
- Albo online
- Accessibilità
- Privacy
- Note Legali

Copyrights © 2015 Politecnico di Bari - Via Amendola 126/B - 70126 Bari - c.f. 93051590722 | p.i. 04301530723

XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU

Dalla Legge 240 alla nuova Università è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile sul sito: www.codau.it

The screenshot shows the website interface for the XIII Annual Codau Conference. At the top left is the Politecnico di Milano logo (MILANO 1863). To the right are language selection buttons for ENG and CHI, and a search bar labeled 'Cerca nel sito'. A horizontal navigation menu includes links for ATENEO, ENTRA al POLI, CORSI, STUDENTI, RICERCA, IMPRESE, and LAVORA CON NOI. The main content area features a news article titled 'XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU (17-19 SETTEMBRE 2015)' dated 1.09.2015 13:25. The article text describes the conference's theme, 'Dalla Legge 240 alla nuova Università', and lists participants including Mariastella Gelmini and Stefania Giannini. A footer section contains navigation links for 'CONTATTACI POLICY' and 'DIRITTI', along with contact information for Politecnico di Milano.

POLITECNICO MILANO 1863

ENG CHI

Cerca nel sito

ATENEO | ENTRA al POLI | CORSI | STUDENTI | RICERCA | IMPRESE | LAVORA CON NOI

Home > News > Dettaglio della news

1.09.2015 13:25

XIII CONVEGNO ANNUALE CODAU (17-19 SETTEMBRE 2015)

"Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre.

Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti?

Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

Il programma completo è disponibile sul sito: www.codau.it

CONTATTACI POLICY

Contatti e PEC
Rubrica
Dove siamo

Amministrazione trasparente
Privacy
Diploma Supplement
Fatturazione elettronica

DIRITTI

Comitato Unico di Garanzia
Disabilità e DISA
Difensore degli Studenti
Garante della Trasparenza

Politecnico di Milano
Piazza Leonardo da Vinci, 32
20133 Milano
P.IVA 04379620161
C.F. 80067930150

Università degli Studi di Brescia

Università per Stranieri di Perugia - Codau

XIII Convegno Annuale CoDAU

Da giovedì 17 a sabato 19 settembre 2015 a Desenzano del Garda si terrà il XIII Convegno Annuale CoDAU (l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane) dal titolo: "Dalla Legge 240 alla nuova Università". L'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile nei siti correlati.

The screenshot shows the top navigation bar of the University of Brescia website. It includes a search bar with the text '@Mail Cerca nel portale' and a language selector set to 'EN'. Below the search bar is a dark blue navigation menu with the following items: Futuro studente, International students, Studenti e Laureati, Personale docente, Personale tecnico amministrativo, and Aziende ed enti.

XIII Convegno Annuale CoDAU

Da giovedì 17 a sabato 19 settembre 2015 a Desenzano del Garda si terrà il XIII Convegno Annuale CoDAU (l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane) dal titolo: "Dalla Legge 240 alla nuova Università".

L'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti?

Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

Il programma completo è disponibile nei siti correlati.

Giovedì, 17 Settembre, 2015

Contatti

Segreteria Codau
c/o Politecnico di Milano - piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano MI
02 23992001, fax 02 23992225, segreteria@codau.it

Siti correlati

› Programma

Ateneo

› Ateneo

› Organi di Ateneo

› Strutture, Comitati e Commissioni di Ateneo

› Statuto e regolamenti

› Amministrazione

Università degli Studi di Ferrara

Università per Stranieri di Perugia - Codau

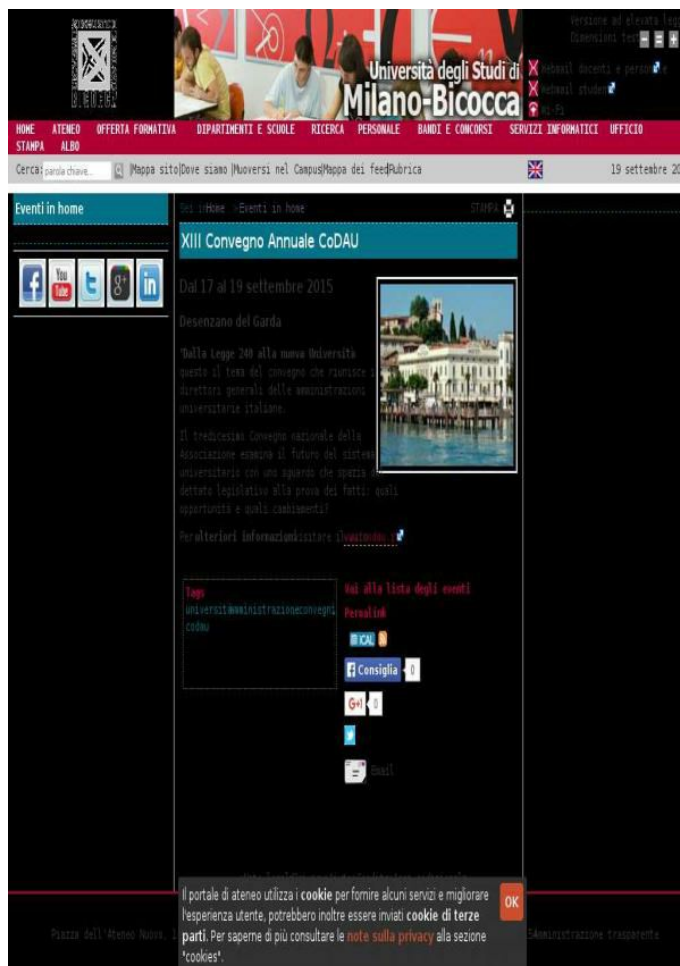
XIII Convegno Annuale CoDAU

XIII Convegno Annuale CoDAU 17-19 settembre 2015 Desenzano del Garda "Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it

The screenshot shows the website of the University of Ferrara. At the top left is the university's crest and logo, with the text "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA" and the motto "- EX LABORE FRUCTUS -". To the right are links for "servizi online", "rubrica", and "accedi", along with a Google search bar. Below the header is a navigation menu with items: "ATENEO", "DIPARTIMENTI", "STUDIARE", "RICERCA", "INNOVAZIONE", and "INTERNATIONAL". The main content area features the title "XIII Convegno Annuale CoDAU" and the dates "17-19 settembre 2015" and location "Desenzano del Garda". The text describes the conference theme: "Dalla Legge 240 alla nuova Università" and mentions the participation of Mariastella Gelmini and Stefania Giannini. At the bottom, there is a section for "UNIFE.IT" with contact information for the University of Ferrara, including the address "Via Savonarola, 9 - 44121 Ferrara", phone number "+39 0532 293111", and fax number "+39 0532 293031".

XIII Convegno Annuale CoDAU

"Dalla Legge 240 alla nuova Università": questo il tema del convegno che riunisce i direttori generali delle amministrazioni universitarie italiane. Il tredicesimo Convegno nazionale della Associazione esamina il futuro del sistema universitario con uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.codau.it Immagine Link Esterno



Università degli Studi di Napoli Parthenope

Università per Stranieri di Perugia - Codau

XIII Convegno Annuale CoDAU 17-19 settembre 2015 Desenzano del Garda

"Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa. Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it

The screenshot shows the website of the University of Naples Parthenope. The main content is a news article titled "XIII Convegno Annuale CoDAU 17-19 settembre 2015 Desenzano del Garda". The article text is as follows:

annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre.

Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti?

Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

Il programma completo è disponibile sul sito www.codau.it

Segreteria Codau
c/o Politecnico di Milano
Piazza Leonardo da Vinci, 32
20133 Milano
tel 02-23992001 - fax 02-23992225
email: segreteria@codau.it

On the right side of the page, there is a "Pubblicazioni" section with a list of links to various university news and announcements.

At the bottom of the page, there is a footer with contact information: "Contatti: Amministrazione Trasparenza - Piana Elettronica Certificata - Elenco Siti tematici - Area Riservata a Docenti e Ricercatori" and "Università degli Studi di Napoli Parthenope - Via Arm. F. Acton, 38 - 80133 Napoli, ITALY P.IVA 016-073-05-018 C.F. 805-182-48-632".

Università degli Studi di Parma

Università per Stranieri di Perugia - Codau

XIII Convegno annuale CoDAU a Desenzano del Garda, dal 17 al 19 settembre 2015

"Dalla Legge 240 alla nuova Università è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che chiuderà l'iniziativa.



Home

XIII Convegno annuale CoDAU a Desenzano del Garda, dal 17 al 19 settembre 2015
Tema del Convegno annuale che riunisce i direttori generali delle Università Italiane sarà "Dalla Legge 240 alla nuova Università"



"Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre.

Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti?

Tra gli interventi previsti quello di **Mariastella Gelmini, membro della Camera dei Deputati**, e di **Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, che chiuderà l'iniziativa.

[Programma del Convegno](#) (dal sito www.codau.it)

Creato Mercoledì, 2 Settembre, 2015 - 11:51 | Pubblicato Mercoledì, 2 Settembre, 2015 - 12:02 da [VEZZALI David](#)

CERCA IN ARCHIVIO

Data iniziale

esempio: 2015-09-22

Data finale

esempio: 2015-09-22

Titolo

Calendario eventi - XIII Convegno Annuale CoDAU

17 settembre 2015 ~ 19 settembre 2015, ore 19.30 Hotel Acquaviva del Garda - Desenzano del Garda "Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre. Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti? Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

Il presente sito dell'Università degli Studi di Sassari utilizza cookie tecnici, propri e di terze parti, per il corretto funzionamento delle pagine web e per il miglioramento dei servizi. Proseguendo nella navigazione o cliccando su OK, acconsenti all'utilizzo dei cookie. Per maggiori informazioni è possibile consultare [l'informativa](#).

OK

Home UnISS | Ricerca scientifica | Bacheca

Calendario eventi

XIII Convegno Annuale CoDAU

17 settembre 2015 ~ 19 settembre 2015, ore 19.30
Hotel Acquaviva del Garda - Desenzano del Garda

"Dalla Legge 240 alla nuova Università" è il tema del prossimo Convegno annuale CoDAU, l'associazione che riunisce i Direttori generali delle Università italiane, in programma a Desenzano del Garda dal 17 al 19 settembre.

Giunti alla tredicesima edizione, anche quest'anno l'associazione farà un'analisi sull'attuale sistema universitario e sul suo futuro. Uno sguardo che spazia dal dettato legislativo alla prova dei fatti: quali opportunità e quali cambiamenti?

Tra gli interventi previsti quello di Mariastella Gelmini, membro Camera dei Deputati, e di Stefania Giannini, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che chiuderà l'iniziativa.

[Link](#)

documenti d'Ateneo **UNISSpace** [sito web dedicato](#)

Invia un suggerimento - Condividi su Facebook

Informazioni sul sito | Accessibilità | Open source | RSS e UMS | Note Legali | WC | HTML5 | WC | HTML5 | WC | HTML5

Privacy
Università degli Studi di Sassari - Piazza Università 21, Sassari
P.I. 00136250904 - IBAN IT9601012170100000012500
Tel./Fax: +39 079 228211/8816 - Orientamento: 800 882994
PEC: protocollo@pec.uniss.it



Eccezioni dove diversamente specificato, i contenuti di questo sito sono rilasciati sotto Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0.